



Ministero dell'Istruzione



Rosario Livatino
PALESTRINA | CAVE



Ist. d'Istr. Sup. Professionale Rosario Livatino
C.F. 93008740586 C.M. RMIS00400B

AQYI85A - I.I.S.P. Rosario Livatino
Prot. 0002734/U del 15/05/2023 10:21



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "ROSARIO LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it- rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.edu.it
Tel 0699180189

CLASSE V A

INDIRIZZO

Servizi commerciali
Percorso: Turismo accessibile e sostenibile

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DI PRESENTAZIONE ALL' ESAME DI STATO

REDATTO AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 1 DEL DLgs 62/2017
Come esplicitato nell'art. 10 della O.M. 45 del 9/03/2023

a.s. 2022-2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE ISTITUTO E BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE. COMPETENZE IN USCITA DELL'AREA GENERALE

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO

2.3 QUADRI ORARI

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 CONTINUITÀ DOCENTI

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

4. INDICAZIONE SU METODI E STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE, ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

5.2 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

6.2 ESPERIENZE ULTERIORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

6.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

7.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

8. MATERIALI PER L'ESAME DI STATO

8.1 SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

8.2 SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

8.3 SIMULAZIONE COLLOQUIO

9. ESAMI DEI CANDIDATI CON DSA

10. ALLEGATI

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

La nostra scuola è dislocata in due diversi comuni, Palestrina e Cave ed accoglie studenti provenienti dai piccoli centri della zona, ma anche dalla periferia sud-est di Roma.

Nella sede centrale a Palestrina, sono attivi due indirizzi, Industria e Artigianato con il percorso di "Moda e Made in Italy" e Servizi commerciali, declinato in due percorsi, "Turismo accessibile e sostenibile" e "Design per la comunicazione visiva e pubblicitaria". La sede di Cave ospita i Servizi di "Enogastronomia e ospitalità alberghiera", con tre percorsi, "Enogastronomia", "Servizi di sala e vendita" e "Accoglienza turistica" e il Percorso di II livello di Enogastronomia. Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Si caratterizzano per i percorsi di apprendimento personalizzati: il bilancio formativo di ciascuno studente, supportato da docenti tutor, ha lo scopo di pianificare il percorso formativo per motivare e orientare; un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità; le metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio.

Constatate le diverse provenienze degli studenti e dei relativi nuclei familiari, sia a livello territoriale, sia per status culturale e socio-economico, l'Istituto cerca di rispondere ai bisogni del territorio, offrendo un servizio formativo che sia al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro, ma non sottovalutando la specifica funzione aggregativa di socializzazione e d'integrazione e sopperendo, per quanto possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato può offrire. Con le famiglie e con il territorio si persegue il medesimo fine: contribuire a realizzare il benessere dei giovani, prevenire forme di disagio e permettere lo sviluppo e il consolidamento delle competenze, sia nelle attività curricolari sia tramite attività extracurricolari: azienda scuola, progetti interni ed esterni, progetti PON ed ERASMUS; certificazioni linguistiche, Special Olympics, partecipazione ad eventi ed organizzazione di convegni e seminari, partecipazione a concorsi e a premi.

L'Istituto presta un'attenzione particolare all'Educazione allo Sviluppo Sostenibile, non solo affrontando gli aspetti relativi alla dipendenza delle popolazioni presenti e future rispetto alla qualità dell'ambiente e alla disponibilità delle risorse naturali, ma anche relativamente ad aspetti legati alla partecipazione, all'efficacia dell'azione personale, all'equità e alla giustizia sociale, per preparare gli alunni a impegnarsi per uno sviluppo sostenibile globale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE. COMPETENZE IN USCITA DELL'AREA GENERALE

Allegato 1 del Regolamento di cui al decreto 24 maggio 2018, n.92:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Linee guida dei nuovi professionali DD 1400/2019.

Profilo in uscita dei percorsi di istruzione professionale per le attività e gli insegnamenti di area di indirizzo, le competenze intermedie riferite al quinto anno e le discipline di indirizzo coinvolte:

1	Diritto Tecn. profess. TIC	Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
2	Tecn. profess. Diritto TIC	Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza
3	Tecn. profess. Diritto TIC Tec. Comunic.	Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
4	Diritto Arte Tecn. profess. TIC Francese Tec. Comunic.	Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
5	Diritto Arte Tecn. profess. TIC Francese Tec. Comunic.	Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione
6	Diritto Tecn. profess. TIC	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio. Collaborare nel miglioramento delle condizioni di igiene, sicurezza e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio
7	Diritto Tecn. profess. TIC	Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

2.3 QUADRI ORARI

AREA COMUNE					
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	-	-	-
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	2	2	2
DIRITTO	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Ore settimanali	18	18	14	14	14

AREA DI INDIRIZZO					
	I	II	III	IV	V
TECNICHE PROFESSIONALI	6*	6*	8*	8*	8*
SCIENZE INTEGRATE	2	2			
TIC	2(6*)	2(6*)	(3*)	(2*)	(2*)
FRANCESE	3	3	3	3	3
LAB DI ESPR. GRAF/ART	(6*)	(6*)			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
DIRITTO			3	3	3
TECNICHE COMUNICAZ.			2	2	2
COMPRESENZA ITP	6*	6*	3*	2*	2*
Ore settimanali	14	14	18	18	18

3. SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 CONTINUITÀ DOCENTI

	Disciplina	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
Area comune	ITALIANO	sì	sì	sì
	STORIA	sì	sì	sì
	MATEMATICA	no	no	sì
	INGLESE	no	no	sì
	SCIENZE MOTORIE	sì	sì	sì
	RELIGIONE	sì	sì	sì
	MATERIA ALTERNATIVA IRC	no	no	sì
Area di indirizzo	TECNICHE PROFESSIONALI	no	no	sì
	TIC compresenza	sì	sì	sì
	FRANCESE	sì	sì	sì
	STORIA DELL'ARTE	no	no	sì
	DIRITTO	no	no	sì
	TECNICHE COMUNICAZIONE	sì	sì	sì

3.2 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Ritirati/ Trasferiti	Promossi	Promossi con giudizio sospeso	Respinti
Terza	32	1	27	4	-
Quarta	33	3	20	9	1
Quinta	29	3			

Storia della classe

La classe è composta da 26 alunni, 18 ragazze e 8 ragazzi. Tutti gli alunni della classe provengono dalla quarta dello stesso indirizzo e percorso dell'anno scolastico 2021-2022. Al termine del precedente anno scolastico uno studente non è stato ammesso al quinto anno, mentre nel corso dell'anno due altri si erano ritirati. All'inizio di quest'ultimo anno scolastico la classe contava 29 alunni, ma immediatamente un alunno si è trasferito e nel mese di novembre altri due ragazzi si sono ritirati.

Alla classe appartengono, fin dal primo anno, 5 studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Frequenza, impegno e partecipazione alla vita scolastica

Dall'analisi dei comportamenti e degli interventi degli alunni e dall'osservazione sistematica da parte dei docenti emerge un gruppo classe diviso dal punto di vista educativo-didattico: una parte di studenti ha partecipato alle lezioni in maniera seria, attiva, curiosa e propositiva, mostrandosi abbastanza costante nello studio domestico, alcuni raggiungendo anche livelli eccellenti in alcune discipline. Un'altra parte, invece, ha un atteggiamento passivo, poco interessato, incostante nello studio a casa e anche di disturbo durante le lezioni di alcuni docenti.

E' necessario precisare che sia nel terzo anno sia nel quarto anno, la classe è stata penalizzata dalle continue assenze dovute al Covid, a causa delle difficoltà di collegamento da casa, della necessità di ridurre la permanenza davanti allo schermo, o per la ripresa difficile dopo la malattia o l'isolamento. Ciò ha portato la classe ad un rallentamento dell'attenzione, della partecipazione attiva e dello studio. Gli elementi più fragili ne hanno risentito maggiormente. Gli alunni più partecipi e più diligenti, invece, si sono demotivati, a detta loro, anche a causa delle deroghe che avrebbero livellato la classe e smorzato l'entusiasmo.

Alla fine del quarto anno ed anche nei primi mesi di scuola del quinto anno, gli alunni sono

rimasti piuttosto distaccati, spesso poco interessati alle attività proposte e persino all'esame finale. I docenti, con l'intento di contrastare i problemi e la demotivazione degli alunni, si sono impegnati a coinvolgere e stimolare gli studenti con attività significative, con materiale didattico accattivante, video, contenuti e test digitali, app. Alcuni alunni che al termine del primo quadrimestre avevano valutazioni negative hanno continuato a mostrare scarso interesse, anche saltando specifiche lezioni e verifiche.

Faticosa, infine, tanto per gli alunni quanto per i docenti in questo anno scolastico, è stata la ripresa regolare della didattica dopo le attività di PCTO, che si sono protratte per due mesi, a causa del numero limitato di aziende disponibili ad accogliere gli studenti: la classe è stata divisa in turni per lo svolgimento degli stage.

La frequenza è risultata per la maggior parte degli studenti abbastanza regolare, ma alcuni presentano numerose assenze ed entrate posticipate.

Il comportamento è stato in genere corretto, ma gli studenti non hanno avuto sempre lo stesso atteggiamento con i diversi docenti, risultando collaborativi per alcuni docenti, distaccati per altri e poco collaborativi per altri ancora. Poiché la classe è suddivisa in gruppi, la collaborazione fra gli studenti rimane per lo più chiusa all'interno di ogni gruppo, funzionando, comunque, abbastanza serenamente.

Competenze raggiunte

La classe globalmente ha dimostrato progressi, con risultati di apprendimento medi in linea con quanto atteso. Permangono in generale difficoltà nella varietà del lessico e nelle capacità argomentative. Le competenze sono state acquisite e sviluppate sufficientemente dalla maggior parte della classe, salvo per un gruppo restio a verificarle.

Collaborazione con le famiglie

La condivisione dei problemi della classe con le famiglie si è dimostrata poco efficace fin dall'inizio dell'anno, quando i genitori sono stati convocati per spiegare le novità e l'importanza dell'impegno costante nell'ultimo anno di studi: ben pochi hanno partecipato, rispecchiando quanto avviene in classe, ossia sono venuti i genitori degli alunni più collaborativi, presenti e partecipi. Lo stesso durante le due riunioni scuola-famiglia. Si sono presentati solo quando convocati individualmente per le valutazioni negative dei figli.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nelle situazioni emergenziali del terzo e del quarto anno, nelle quali si è ricorso alla DDI, Didattica Digitale Integrata, quale strumento di espletamento del servizio scolastico, il Consiglio

di classe ha provveduto a fornire agli studenti una combinazione equilibrata di attività nel corso della settimana, al fine di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento. E' stato privilegiato un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare per realizzare una esperienza educativa che valorizzasse la natura sociale della conoscenza.

L'obiettivo da perseguire è stato quello di garantire il diritto allo studio, ricorrendo in caso di necessità all'utilizzo di modalità e strumenti digitali al fine di valorizzare l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti. L'utilizzo di strumenti digitali ritenuti utili allo svolgimento delle lezioni è proseguito anche al termine dell'emergenza. Sono state scelte metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, quali cooperative learning, flipped classroom, richiesta di approfondimenti, peer tutoring, web quest che affiancano le tradizionali lezioni frontali e, nel caso di progetti, con esperti di settore, attività laboratoriali, attività asincrone svolte singolarmente o in gruppo, attività interdisciplinari ed extracurricolari di arricchimento didattico e formativo.

Il Consiglio di Classe ha cercato di creare un clima positivo nella classe, sfruttando i punti di forza di ciascun alunno, minimizzando i punti di debolezza per accrescere l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità e far leva sulla motivazione ad apprendere. Si è cercato di promuovere le potenzialità e il successo formativo di ogni alunno ponendo l'attenzione ai diversi stili di apprendimento, calibrando gli interventi sulla base dei livelli raggiunti dagli studenti, anche con la collaborazione degli Assistenti specialistici, in particolare l'Assistente che ha seguito la classe. Particolari interventi sono stati necessari per alunni fragili che hanno perso interesse facendosi sopraffare da problemi extrascolastici o che hanno reagito in maniera esasperata al carico di lavoro o alle sollecitazioni dei docenti.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE, ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Nel corrente anno scolastico, le attività per lo svolgimento della didattica sono state concordate con gli studenti, in particolare per l'utilizzo della piattaforma Google- Workspace istituzionale, i cui principali strumenti utilizzati sono la mail, il Drive, Documenti, Moduli, Classroom. Meet, Oltre a questi, sono stati utilizzati anche strumenti e applicazioni conosciuti al tempo della didattica a distanza e successivamente.

DISCIPLINE	Libri di testo	Dispense	Vocabolari multimediali	Supporti multimediali	Attrezzature di laboratorio	Web	Altro: specificare es: mappe
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X	X	X mappe
Storia	X			X		X	X mappe
Tecniche professionali serv. comm.	X	X		X	X	X	
Tecniche comunicazione e relazioni	X	X		X		X	X
Matematica	X	X		X			
Diritto ed Economia	X	X		X	X	X	
Lingua Inglese	X	X	X	X	X	X	
Seconda lingua str. -Francese	X	X	X	X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X		X	X	X	X	
IRC		X		X			
Materia alternativa IRC		X		X	X	X	

5.2 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne complesse società e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta fondante del nostro sistema educativo. L'art. 1 L. 92/2019 sancisce infatti che " L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole , dei diritti e dei doveri ..." stabilisce inoltre che " L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea , per sostanziare in particolare i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale , diritto alla salute e al benessere della persona"

E' necessario, pertanto, non solo armonizzare il rafforzamento dell'identità e appartenenza alle comunità locali con la dimensione internazionale propria di un mondo globalizzato ma coniugare il lavoro, valore fondante della Repubblica Italiana, insieme alla libertà d'impresa e alla salvaguardia dell'ambiente, divenuto quest'ultimo la vera sfida e obiettivo strategico per il presente e il futuro del nostro Pianeta.

In coerenza con la normativa vigente in materia, si identificano tre nuclei concettuali:

> Educazione alla legalità e alla solidarietà - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali.

> Sviluppo sostenibile - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

> Cittadinanza digitale - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

Il concetto chiave che collega le tematiche sopra elencato è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con acquisizione delle conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

A questi nuclei tematici il nostro Istituto aggiunge la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, partecipata, aperta al territorio ed in grado soprattutto di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti; tali ore sono da affidare a tutti i docenti del consiglio di classe.

Per garantire una regia unitaria è individuato, per ciascuna classe, un docente con compiti di coordinamento che, come specificato da circolare n.15 del 18.09.2020 e nell'Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica coinciderà con il docente di Diritto ove sia presente all'interno del C.d..C., diversamente sarà il docente di Storia.

METODOLOGIE

Verranno utilizzate tutte le metodologie che rispondono alle reali esigenze degli allievi e puntualmente riportate nella progettazioni di dipartimento e di classe.

VALUTAZIONI

Ogni docente del C d C registrerà nel R.E. l'attività svolta nell'ambito dell'educazione civica e le relative verifiche e valutazioni; in prossimità degli scrutini di fine quadrimestre dovrà registrare su un foglio excel, fornito dalla presidenza, le proprie valutazioni; sarà cura del docente referente (di diritto o di storia)

visionare che la procedura sia correttamente eseguita.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

FINALITA' ED OBIETTIVI PER LA CLASSE QUINTA NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

- Sostanziare la normativa costituzionale sui rapporti internazionali, il diritto di asilo politico e i doveri di solidarietà
- Riconoscere ruolo e funzione della UE e delle organizzazioni internazionali
- Sviluppare la conoscenza delle opportunità derivanti dallo status di cittadino europeo
- Analizzare l'organizzazione dell'UE
- Far acquisire la capacità di assumere scelte socio-politiche consapevoli in grado di modificare comportamenti quotidiani.
- Promuovere percorsi di cittadinanza attiva nel rispetto della pace, della non violenza, della diversità che vedano gli studenti coinvolti in prima persona.
- Riconoscere i nuovi diritti della cittadinanza on line

COMPETENZE (TRATTE DALL'ALLEGATO C - LINEE GUIDA 23-06-2020)

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

TEMATICHE E ABILITA'

TEMATICHE 5^ ANNO	ABILITA' 5^ ANNO
Cittadini in Italia, in Europa e nel mondo <ul style="list-style-type: none">- La Costituzione Italiana;- Il sogno di una Unione Europea: alle radici dell'Unione europea; la Costituzione europea; gli organismi dell'Unione Europea;- La difesa della pace e dei diritti umani: nascita e obiettivi dell'ONU; gli organi delle Nazioni Unite; la Dichiarazione universale dei diritti umani; il diritto all'istruzione; l'UNESCO; i diritti dei minori, i diritti dei migranti, integrazioni difficili e diritto di asilo;- Ricchezza, povertà e globalizzazione;- Le regole per vivere in questo mondo : L'Agenda ONU 2030	<ul style="list-style-type: none">Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee.Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.Riconoscere i principali diritti e il ruolo della Costituzione all'interno della vita socialeInquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionaleIndividuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino e riconoscere i principali processi storico-sociali alla base della democrazia

CONTENUTI

Di seguito la scheda di sviluppo dell'UDA prevista:

TITOLO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE PER SINGOLE DISCIPLINE	PERIODO
Verso la postglobalizzazione: ricchezza e povertà	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	1. Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee. 2. Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030. 3. Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. 4. Riconoscere i principali diritti e il ruolo della Costituzione all'interno della vita sociale. 4. Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale 5. Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino e riconoscere i principali processi storico-sociali alla base della democrazia.	STORIA: Il mondo globale: la globalizzazione culturale, economica e le nuove migrazioni ITALIANO: L'altra faccia dell'emigrazione italiana, un'indagine tra pregiudizi infondati e verità scomode Favorire una mobilità sostenibile MATEMATICA: Nuovi protagonisti: i paesi asiatici TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI: La crisi della globalizzazione DIRITTO: La comunità energetica. Le energie rinnovabili FRANCESE: Turismo, leva per risollevar territori e coinvolgere popolazioni emarginate? INGLESE: The Brexit PSICOLOGIA: Identità e globalizzazione: riflessi psicologici STORIA DELL'ARTE: Le migrazioni: artisti, protagonisti, opere, il diritto d'asilo e l'UNHCR SCIENZE MOTORIE: Andare a piedi o in bicicletta: come rendere più sostenibili le città. RELIGIONE: Le nuove forme, laiche e religiose, di sostegno alla povertà (associazioni, onlus etc.)	OTTOBRE - MAGGIO

La valutazione del Primo quadrimestre sarà costituita dalla media delle valutazioni delle singole discipline.

COMPITO DI REALTA*(II Quadrimestre):

Ogni studente dovrà produrre un'intervista da sottoporre all'assessore del proprio Comune o Municipio al fine di indagare se sono state pianificate o realizzate rispettivamente strategie o azioni per rendere la città più sostenibile oppure quali politiche sono state messe in campo allo scopo di sconfiggere la povertà.

5.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio, la classe ha seguito le attività connesse con il PCTO - percorso per l'acquisizione delle competenze e per l'orientamento - nei limiti delle possibilità che la pandemia e le relative indicazioni consentivano. Gli studenti si sono impegnati, hanno sviluppato buone capacità nello svolgere i compiti assegnati, dimostrando così le potenzialità professionali richieste dagli imprenditori che li hanno accolti e dagli esperti che li hanno affiancati e sono stati ben apprezzati. Nel terzo e nel quarto anno, gli allievi hanno svolto molte delle ore delle attività dei PCTO sia a distanza, sia con esperti esterni, a scuola. Si sono impegnati nell'accoglienza del pubblico, in particolare durante gli *open day*.

Durante il terzo anno, 5 alunni hanno lavorato, insieme ad alunni di altri indirizzi, alla realizzazione di un giornalino multimediale, guidati da due giornalisti locali. Al termine dello stesso anno, tutta la classe, con una eccezione, ha partecipato ad una settimana di escursioni sul territorio, nell'ambito del progetto OFF ROME TOUR, gestito da un'associazione locale, allo scopo di capire la promozione e la presentazione turistica del territorio. L'esperienza è stata costruttiva e ben vissuta da tutti gli alunni.

Nel quarto anno, non si è voluto inserirli presso le aziende, perché molte ancora in ripresa: pertanto la classe ha partecipato ad eventi esterni, soprattutto per attività di accoglienza ed al progetto "Ban Doping: prevenire giocando", programma anti-doping per l'età evolutiva, finanziato dal Ministero della Salute e proposto dall'università della Tuscia. La classe ha potuto svolgere solo poche ore, in quanto il suo ruolo era di ricevere le indicazioni dei progettisti per poi redigere una storia. I progettisti erano tre alunni che successivamente si sono ritirati. Inoltre, la classe intera ha incontrato un gruppo di avvocati penalisti e partecipato alla simulazione di un processo. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, un alunno ha partecipato al PON *Le français pour mon avenir*, per la preparazione alla certificazione di lingua francese e metà della classe al PON *Walkart*, che, come l'esperienza dell'anno precedente, prevedeva la conoscenza di aspetti naturalistici, storici, artistici e gastronomici del territorio, secondo i canoni del turismo lento, e la comprensione del lavoro di guida ambientale.

Nel periodo estivo, quattro alunni hanno svolto individualmente stage presso aziende.

Nel quinto anno, oltre alla partecipazione della classe ad eventi interni ed esterni, si prevedeva di effettuare in presenza le attività di stage presso aziende selezionate e di terminare tali attività entro la fine del 2022, ma una certa lentezza nella ricerca delle

aziende, risposte negative da parte di alcune e il numero elevato degli alunni non lo hanno permesso: pertanto, gli stage sono stati svolti in più tempi, fra la fine di novembre '22 e l'inizio di febbraio '23, dividendo la classe in tre gruppi. Ciò ha causato un notevole rallentamento nella didattica. Per la maggior parte degli studenti l'esperienza è stata positiva, pur con qualche difficoltà logistica o di rapporto con il personale dell'azienda, ma un piccolo gruppo ha avuto poca possibilità di mettere in gioco e sviluppare le competenze, perché inserito in un periodo di scarsa attività.

Data la tipologia dell'indirizzo e la possibilità di svolgere più attività lavorative, le aziende sono state scelte in diversi settori: un hotel, quattro agenzie di viaggio, un'associazione ProLoco, l'Ordine degli architetti, una ditta di produzione e vendita di macchinari, uno studio di commercialista, uno studio di tatuaggi.

Tutti gli alunni, al termine del periodo di stage, hanno espresso le loro opinioni sull'esperienza tramite la scheda di valutazione.

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	OGGETTO E DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	N. ALUNNI COINVOLTI	PERIODO
Partecipazione a Special Olympics	Scienze motorie Sostegno		6	Dicembre - marzo
Azienda scuola ERRELLE srl	Italiano, Francese, IRC, Sc. motorie, Sostegno, Informatica, Storia dell'arte. Esperti esterni	I.I.S.P. "Rosario Livatino"	Tutti	Ottobre - febbraio
Convegno: partecipazione e presentazione video	Comune di Palestrina: Giornata intern. per l'eliminazione della violenza sulle donne "L'amore non uccide"	Biblioteca Fantoniana Palestrina	10	26 novembre 2022
Convegno: organizzazione e presentazione lavori	"Libere ovunque" Italiano, Francese	I.I.S.P. "Rosario Livatino"	Tutti	ottobre - marzo
Incontri con esperti	Orientarsi per scegliere, progetto ideato e condotto dagli Assistenti Specialistici	I.I.S.P. "Rosario Livatino"	Tutti	Febbraio - aprile 3 incontri
Corsi avvicinamento	Matematica, italiano, inglese, tecniche	I.I.S.P. "Rosario Livatino"	Tutti	Marzo-maggio

esame di Stato	professionali			
Orientamento	Accompagnatore: Docente di Sostegno	Salone dello studente di Roma	Tutti	Ottobre
Certificazioni linguistiche	Francese	Centre Saint Louis Roma	1	Febbraio

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante la pausa didattica, che risale al periodo successivo lo scrutinio del primo quadrimestre, sono state attivate strategie di recupero e/o di potenziamento al fine di mantenere attive la motivazione e la partecipazione degli alunni. In particolare, per gli studenti che hanno riportato insufficienze nel primo quadrimestre sono state attivate strategie specifiche di recupero in itinere, mentre il resto della classe è stato coinvolto in attività di potenziamento.

Grazie alla disponibilità di ore di potenziamento in alcune discipline, il docente della materia professionalizzante ha usufruito della compresenza di docenti di storia dell'arte, di lingua inglese e di lingua francese, un'ora a settimana per ciascuna disciplina, e la docente di storia ha potuto usufruire di un'ora settimanale di compresenza con un docente di storia e filosofia. Le attività in queste ore sono state programmate dai docenti, dividendo la classe in gruppi e lavorando separatamente, o lavorando con l'intera classe condividendo i contenuti.

Fin dai primi mesi dell'anno scolastico, è stato attivato lo sportello didattico in diverse discipline, secondo la disponibilità di docenti: italiano, storia, inglese e francese.

Dal mese di marzo sono stati attivati specifici corsi di avvicinamento all'esame, che hanno coinvolto le seguenti discipline: italiano, in particolare per far esercitare gli studenti sulla prima prova scritta dell'esame; tecniche professionali dei servizi commerciali, per far esercitare sulla seconda prova scritta dell'esame; inglese e matematica.

6.2 ESPERIENZE ULTERIORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“AZIENDA SCUOLA”

Il Rosario Livatino entra nell'impresa ovvero promuove una importante opportunità di crescita personale e professionale per i propri studenti: la cultura imprenditoriale. Obiettivo dell'iniziativa è quello di diffondere la cultura d'impresa presso le giovani generazioni attraverso la creazione, in laboratorio, di una azienda vera e propria,

concretamente operante sul mercato. Pertanto i partecipanti sono stati introdotti ad un'idea di impresa e di imprenditore civile che abbia a cuore il benessere dei propri dipendenti, la sostenibilità ambientale e sociale.

La scelta di organizzare attività curriculari improntate come **“azienda scuola”** risponde anche all'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica attraverso la realizzazione di percorsi professionali altamente motivanti per i nostri studenti. Tutte le attività, infatti, sono state ideate, progettate e programmate con la loro partecipazione attiva e svolte durante il rientro pomeridiano, uno per ogni indirizzo, lavorando a classi aperte negli spazi della scuola.

L'introduzione dell'unità oraria da 50 minuti ha consentito agli alunni di uscire due giorni a settimana alla 6^a ora (alle ore 13.00) e due giorni alla 7^a (alle ore 13.50). Il rientro pomeridiano si è articolato in 3 ore (sempre di 50') dalle 13.30 alle 16.00.

Dal mese di ottobre al mese di marzo gli studenti, affiancati dai propri docenti e da imprenditori, hanno realizzato e commercializzato prodotti o servizi, inerenti all'indirizzo.

Per il settore turistico, la ERRELLE Multiservizi si è occupata dell'organizzazione e della gestione di eventi, convegni e seminari presentati a scuola e richiesti da esterni, della realizzazione di viaggi d'istruzione, uscite e visite didattiche e della gestione contabile delle imprese funzionanti nell'Istituto. Gli studenti, in seguito ad un colloquio di lavoro e secondo le proprie inclinazioni, sono entrati nei diversi “uffici” creati all'interno dell'azienda. Hanno lavorato in sinergia con le aziende degli altri indirizzi ed hanno saputo analizzare i punti di forza e di debolezza, le opportunità e i rischi delle attività svolte.

6.3 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi interdisciplinari

Tip. Uda	Titolo Uda	Insegnamenti interessati/ Asse/Indirizzo	Competenze	Conoscenze	Abilità	Compito di realtà
I N D I R I Z Z	Costruzione di un viaggio turismo-natura da catalogo di gruppo	Tecn. prof. TIC	I 4 I 5	Pacchetto turistico Servizi turistici - Agences de voyage et Tour	Saper formulare un pacchetto turistico	Un piccolo tour Operator di Palestrina, ha deciso di inserire nel proprio catalogo un tour di gruppo alla scoperta delle bellezze paesaggistiche dei Monti Prenestini.
		Diritto			Individuare le migliori soluzioni comunicative in riferimento al prodotto e/o servizio e al packaging, come veicolo	
		Tecniche comunicazione				
		Storia d. Arte				

Tip. Uda	Titolo Uda	Insegnamenti interessati/ Asse/Indirizzo	Competenze	Conoscenze	Abilità	Compito di realtà
O		Francese		opérateurs.	di informazione per il consumatore. Individuare le tendenze artistiche nazionali ed internazionali, identificandone gli effetti sullo sviluppo turistico.	La costruzione del viaggio si baserà sui seguenti elementi: Tipo di clientela Scopo del viaggio Durata del viaggio Periodo del viaggio N. Partenze Punto di partenza Mezzo di trasporto Itinerario Servizi Calcolo del numero dei partecipanti Preventivo economico a costi netti Servizi opzionali Calcolo del break-even Point
INDIRIZZO	Innovazione del turismo	Tec. Prof. TIC	I 4 I 5	Nuove forme di turismo Turismo esperenziale - Tourisme accessible, durable et participatif. - Impact du tourisme. Climat et tourisme	Applicare in contesto reale nuove forme di turismo Applicare procedure e metodi per la raccolta di informazioni sui bisogni e sulla soddisfazione della clientela, anche in ambito turistico, con riferimento anche a turisti con bisogni speciali. Comprendere gli strumenti di comunicazione aziendale adeguati con turisti con bisogni speciali. Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale.	Le destinazioni turistiche sono chiamate a sfide competitive basate sulla capacità di proporre sul mercato offerte economiche originali e inimitabili, in cui la creatività dei produttori di turismo (ricettività, trasporti, ristorazione, cultura, artigianato, commercio, balneazione, intermediazione, informazione e accoglienza ...), nonché le modalità aggregative fra gli stessi risultano determinanti. Ne consegue la necessità di alimentare forme di innovazione sia a livello di organizzazione delle attività dei vari attori, sia a livello di prodotti turistici, output a forte contenuto esperienziale e immateriale.
		Diritto				
		Tecniche comunicazione				
		Francese				
		Storia Arte				
PLURIDI	Contesto storico e culturale tra fine Ottocento e Novecento. Positivismo,	Italiano Francese Diritto	G 2 G 5 G 6 G 7	- Aspects de l'histoire et de la culture française et francophone entre le XIX ^e et le XX ^e	- messa in opera della Costituzione: calare la griglia dei principi costituzionali nella realtà concreta della comunità umana, a fini interpretativi e	

Tip. Uda	Titolo Uda	Insegnamenti interessati/Asse/Indirizzo	Competenze	Conoscenze	Abilità	Compito di realtà
S C I P L I N A R E	Naturalismo, Verismo; Decadentismo Contesto storico e letterario del Novecento, dalle Avanguardie al Neorealismo.			siècles - Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946. Il contesto storico, economico e sociale	trasformativi	
P L U R I D I S C I P L I N A R E	<i>S.o.s ambiente! L'Impronta ecologica nell'antropocene</i>	Diritto Francese	G 1 G 3 G 6 G 12 I 6	- Il concetto di "sostenibilità" nelle sue molteplici articolazioni (sociale, economica, ambientale). - "Impronta Ecologica", concetto e caratteristiche - Tourisme accessible, durable et participatif. - Impact du tourisme.	- Saper calcolare la propria "Impronta Ecologica", dal punto di vista individuale e collettivo (a livello di gruppo, paese, nazione, pianeta) - Essere in grado di valutare l'impatto sull'ambiente degli oggetti di uso quotidiano - Essere in grado di riconoscere (e spiegare) le criticità di un territorio dal punto di vista ambientale -Comprendere e produrre testi scritti e orali utilizzando la lingua straniera	

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
Comпонenti Relazioni Sintesi Questionari aperti Questionari a scelta multipla Test da completare Esercizi Problem solving Progetti	Relazioni su attività svolte Interrogazioni Interventi Discussione su argomenti di studio	Prove di laboratorio

La valutazione ha avuto le seguenti funzioni:

- funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali
- funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti
- funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà
- funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- livello di partenza
- evoluzione del processo di apprendimento
- competenze raggiunte
- metodo di lavoro
- rielaborazione personale
- impegno
- partecipazione
- presenza, puntualità
- interesse, attenzione

e la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti:

VALORE DOCIMOLOGICO	ASSI	LIVELLO COMPETENZE RAGGIUNTO	LIVELLO CONOSCENZE RAGGIUNTO
1-2	LINGUAGGI	Non raggiunto	Non raggiunto
	MATEMATICO		
	STORICO SOCIALE		
	TECNOLOGICO		
3-4	LINGUAGGI	Si esprime in forma impropria. Applica le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori	Frammentario
	MATEMATICO		
	STORICO SOCIALE		
	TECNOLOGICO		
4-5	LINGUAGGI	Si esprime in forma impropria. Applica le conoscenze con imprecisione nell'esecuzione di compiti semplici	Superficiale e lacunoso
	MATEMATICO		
	STORICO SOCIALE		
	TECNOLOGICO		
5-6	LINGUAGGI	Si esprime in modo modesto. Esegue semplici compiti senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Superficiale
	MATEMATICO		
	STORICO SOCIALE		
	TECNOLOGICO		
6-7	LINGUAGGI	Si esprime con correttezza e proprietà di	Essenziali

	MATEMATICO	linguaggio.	
	STORICO SOCIALE	Applica le conoscenze senza commettere imprecisioni gravi.	
	TECNOLOGICO		
7-8	LINGUAGGI	Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio Applica le conoscenze anche in compiti complessi con qualche imprecisione.	Completo
	MATEMATICO		
	STORICO SOCIALE		
	TECNOLOGICO		
8-9	LINGUAGGI	Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio Applica le conoscenze anche in compiti complessi con qualche approfondimento	Approfondito
	MATEMATICO		
	STORICO SOCIALE		
	TECNOLOGICO		
9-10	LINGUAGGI	Si esprime in modo articolato utilizzando un lessico appropriato. Applica le conoscenze in contesti diversi, rielaborate in modo personale e critico.	Approfondito e organico
	MATEMATICO		
	STORICO SOCIALE		
	TECNOLOGICO		

7.2 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato

nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per

il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in

sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella qui di seguito, estrapolata dall'allegato A del d. lgs. 62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

I PCTO, poiché concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a

quella del comportamento, contribuiranno alla definizione del credito scolastico. Inoltre si terrà conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

8. MATERIALI PER L'ESAME DI STATO

8.1 SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

La simulazione di prima prova scritta è stata calendarizzata il giorno 3 maggio 2023 con durata di sei (6) ore dalle ore 8:30 alle ore 14:30. Le tracce sono state individuate dal Dipartimento di Lettere, tra le proposte del MIUR quali prove di simulazione del 2019. Le tracce sono allegate al presente documento con la relativa griglia di valutazione.

8.2 SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Sono state svolte due simulazioni di seconda prova scritta: una il 27 aprile 2023 e una il 15 maggio 2023, con durata di sei (6) ore dalle ore 8:30 alle ore 14:30. Le tracce sono state individuate dal Dipartimento tecnologico, il 24 marzo 2023 e poi elaborate per i due diversi percorsi dei servizi commerciali. Le tracce sorteggiate sono allegate al presente documento con la relativa griglia di valutazione.

8.4. SIMULAZIONE COLLOQUIO

Per la fine del mese di maggio è in previsione la simulazione del colloquio, per consentire agli studenti di sperimentare e rendersi conto della strutturazione della prova orale.

9. ESAMI DEI CANDIDATI CON DSA

La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della stessa prova, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia

ATTIVITA' DISCIPLINARI

p
r
e
g
i
u
d
i

cata la validità della prova.

10. ELENCO DEGLI ALLEGATI

CONTENUTI SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONI FINALI SINGOLI DOCENTI

Simulazione prima prova scritta e relativa griglia di valutazione

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato e relativa griglia di valutazione

Simulazione seconda prova scritta

Tabella ore PCTO

Documentazione alunni DSA e DA (da consegnare in busta chiusa al presidente)

STORIA DELL'ARTE	
TESTO ADOTTATO	—
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Presentazioni ppt con immagini, schemi, e sintesi dei contenuti rilevanti. Video. Lavagna interattiva touch screen. RE e Google Classroom per condivisione dei materiali, assegnazione di lavori, comunicazioni alla classe e alle famiglie. Moduli Google per il recupero degli argomenti. Schede con immagini per le verifiche scritte.
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	79
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze di riferimento di area generale: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali - Competenze specifiche del profilo di uscita dell'indirizzo - Competenza n. 4 : Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali. - Competenze disciplinari: Saper riconoscere e contestualizzare nello spazio e nel tempo le opere prese in esame. Saper effettuare in modo coerente un'analisi iconografica, iconologica e formale essenziale delle opere esaminate.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Abilità di area generale, asse dei linguaggi: Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione. - Abilità di area generale, asse dei linguaggi: Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura artistica italiana e straniera tra il XVII e il XX secolo. Essere in grado di operare una lettura degli elementi essenziali dell'opera d'arte, come primo approccio interpretativo al suo significato. - Abilità di area generale, asse storico-sociale: Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale - Abilità specifiche minime del profilo di uscita dell'indirizzo: Leggere e interpretare le tendenze dei mercati di riferimento, storiche e contemporanee, anche alla luce delle tendenze culturali e artistiche locali, nazionali e internazionali
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Studio individuale, sportello didattico, recupero di contenuti in classe.

CONTENUTI

UDA 1 - Il Seicento

Caravaggio: caratteristiche distintive, il realismo e la pittura dal vero, Cappella Contarelli (*Vocazione di san Matteo, Martirio di san Matteo, Matteo e l'angelo*), della Cappella Cerasi (*Conversione di san Paolo, Crocefissione di san Pietro*), della Cappella Cavalletti (*Madonna dei pellegrini*).

Il Barocco: Bernini (*Apollo e Dafne, Ratto di Proserpina, Baldacchino di san Pietro*); Borromini (*Galleria prospettica di Palazzo Spada*); Pittura barocca (*Las meninas* di Velazquez, *Trionfo della divina Provvidenza* di Pietro da Cortona).

UDA 2 - Il Neoclassicismo

Caratteri generali. A. Canova: *Amore e Psiche, le Grazie*. J.L. David: *Giuramento degli Orazi, Morte di Marat*.

UDA 3 - Il Romanticismo

Caratteri generali, concetto del Sublime.

I Preromantici - J. H. Füssli: *La disperazione dell'artista davanti alle rovine, L'incubo*
C. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*.

Romanticismo in Inghilterra - J.M.W. Turner: *Snow Storm: Hannibal and his Army Crossing the Alps; Slave Ship (Slavers Throwing Overboard the Dead and Dying, Typhoon Coming On)*.

Romanticismo in Francia - T. Géricault: *La zattera della Medusa* e E. Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*

Romanticismo in Italia - D. Hayez: *Il bacio*

UDA 4 - Il Realismo e l'Impressionismo

Realismo in Francia: caratteri generali. G. Courbet: *Gli spaccapietre*. H. Daumier: *La lavandaia*.

Realismo in Italia - I Macchiaioli: caratteri generali. Fattori: *La rotonda di Palmieri*.

L'Impressionismo: contesto storico ed elementi comuni della poetica impressionista, teoria dei colori di Chevreul. E. Manet: *Colazione sull'erba*. C. Monet: *Impression-Soleil levant*, le serie (*La cattedrale di Rouen, Le ninfee*). A. Renoir: *Le Moulin de la Galette*. E. Degas: *L'assenzio*.

UDA 5 - Il Postimpressionismo, l'Art nouveau e le Secessioni

Post-impressionisti: elementi comuni. P. Cézanne: *Le grandi bagnanti*. G. Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*. V. Van Gogh: *La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*. P. Gauguin: *Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* H. Toulouse-Lautrec: *Al Moulin Rouge*.

Nascita dell'affiche pubblicitaria: H. Toulouse-Lautrec, *Moulin Rouge: La Goulue*

Art Nouveau: contesto storico, elementi comuni, Victor Horta a Bruxelles, Hector Guimard e le stazioni della metro di Parigi, Ernesto Basile a Palermo, Antoni Gaudì a Barcellona, la Secessione viennese e il Palazzo della Secessione a Vienna.

UDA 6 - Il primo '900 e le Avanguardie storiche

Le avanguardie storiche: elementi comuni

Espressionismo in Francia - I Fauves - H. Matisse, *La danza*.

Espressionismo in Germania - E.L. Kirchner: *Due donne per strada*.

Cubismo - P. Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Guernica*.

Futurismo - U. Boccioni: *Forme uniche nella continuità dello spazio*; G. Balla: *Velocità astratta*.

I seguenti argomenti verranno svolti dopo il 15 maggio

UDA 7 - Ricerche artistiche dalla prima guerra mondiale agli anni 2000

Dada - Marcel Duchamp: *Ruota di bicicletta, Fontana*.

Surrealismo - Dalì: *Venere di Milo con cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape*.

Damien Hirst: *The Physical Impossibility, For the Love of God, Spot Paintings, Spin Paintings, Treasures from the Wreck of the Unbelievable, gli NFT (The Currency)*.

Educazione civica - Verso la post globalizzazione: le migrazioni

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
Verifica scritta Verifica orale	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto storico-artistico-sociale. Saper riconoscere e contestualizzare nello spazio e nel tempo le opere prese in esame. Saper effettuare in modo coerente un'analisi iconografica, iconologica e formale essenziale delle opere esaminate.	4 2

ATTIVITA' DISCIPLINARI		
DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA		
TESTO ADOTTATO	<i>Professionisti dell'ospitalità</i> , edizioni Simone	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense cartacee e virtuali, presentazioni in ppt, documentari e filmati da youtube	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	98	
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Non esiste un pianeta b: capacità di interpretazione critica delle principali emergenze della recente storia ecologica italiana - L'uomo come animale sociale: sviluppo di capacità d'azione autonoma e responsabile in contesti relazionali, secondo principi di rispetto e reciprocità 	
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - L'impronta ecologica: essere in grado di valutare l'impatto delle attività umane sull'ambiente - Una sana e robusta "Costituzione": riconoscimento dei principali tratti distintivi del nostro ordinamento giuridico; interpretazione dei principi costituzionali fondamentali nei contesti reali 	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero individualizzato; valorizzazione dei risultati positivi per rafforzare l'autostima personale e scolastica dell'alunno; studio assistito in classe; autocorrezione in forma guidata delle verifiche; uso di mediatori didattici (mappe, schemi, presentazioni in ppt)	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti di "sostenibilità" e "impronta ecologica" - Viaggio nell'Italia offesa dei disastri ecologici: Seveso, Ilva, Val d'Agri, Vajont, Terra dei fuochi - Le figure apicali del nostro ordinamento giuridico: Presidente della Repubblica e Presidente del consiglio - La carta costituzionale del 1948 e i suoi principi fondamentali 	
VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
Questionari a risposta multipla; Discussioni orali	Capacità di interpretazione critica delle questioni proposte	Non predefinito. Costanti durante l'anno scolastico

ATTIVITA' DISCIPLINARI CLASSE 5 A TAS	
DISCIPLINA: SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE	
TESTO ADOTTATO	T. RUGGIERO BOELLA, G. SCHIAVI, Planète Tourisme, PETRINI, 2012
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse multimediali: • Slides • Immagini • Power-point • Testi reperiti in siti specialistici e generici • Video e filmati • Piattaforme didattiche e relativi applicativi • Google Classroom per condivisione dei materiali e assegnazione di lavori. • Dispense
NUMERO DI ORE SVOLTE	70
COMPETENZE	<p>- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.</p> <p>- Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.</p> <p>- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando il lessico specifico e un registro adeguato.</p> <p>- Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>- Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera</p>

<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i diversi linguaggi mediatici ed anche gli aspetti visivi della comunicazione per la promozione e la comunicazione di attività e prodotti, anche turistici. - Utilizzare a fini promozionali i social media e i social network. - Individuare le migliori soluzioni comunicative in riferimento al prodotto e/o servizio e al packaging, come veicolo di informazione per il consumatore. - Rispettare le normative sulla sostenibilità economico-sociale. - Scegliere le strategie della comunicazione e di vendita, anche on line, adeguandole alla realtà aziendale e al settore produttivo di riferimento.
<p>STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE</p>	<p>Pausa didattica con attività di recupero e potenziamento per gruppi</p>
<p>CONTENUTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Exercices sur les verbes - Vidéo: Paris autrement; vidéo Montmartre. Conversation et présentation de deux monuments parisiens - Sardeigne et Corse: étude des deux îles, présentation pour un client, types d'hébergement. Verifica orale con Wordwall - Présentation d'une ville italienne - Conception et vente de produits touristiques - Proposer un produit touristique sur le marché. Lettre circulaire publicitaire - Lettre de présentation d'un produit touristique - Etude de lettres commerciales: informations, offre, motivation. Lettre de réclamation et expressions pour la réponse - Forfaits - Une entreprise responsable, Accor. Charte éthique et responsabilité sociétale d'entreprise. L'engagement de Accor et de tous ceux qui sont impliqués avec l'entreprise; Le mot du président, Définition de la Charte par le Comité, Engagement de Accor envers l'environnement - 10 initiatives qui donnent un nouveau relief au voyage - Tourisme durable - Tourisme et climat. Adaptation aux changements climatiques: lecture de projets en France pour réduire les problèmes - Metaverse et tourisme, lecture et compréhension d'un texte tiré de plusieurs sites d'internet - La Belle Époque - L'Affaire Dreyfus. Lettura di uno stralcio dell'articolo J'Accuse...! Di Emile Zola - Impressionnisme: présentation du mouvement - Les poètes maudits. Le Symbolisme: accenni a Baudelaire, Verlaine e Rimbaud - Vie et poésie de Guillaume Apollinaire: La colombe poignardée et le jet d'eau - Le rôle des femmes pendant la Première Guerre mondiale. - Le tourisme au centenaire de la Grande Guerre - Seconde guerre mondiale: aspects - Les Institutions françaises <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lecture de l'interview à Suzanne Azmayesh sur l'égalité entre hommes et femmes en Iran - Come il turismo può aiutare le popolazioni emarginate? Dispensa tratta da "Études caribéennes" - Office de tourisme durable: stratégies pour un service zéro papier

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
<i>Verifiche:</i> Interrogazioni Prove scritte Osservazione Test a risposta aperta Test strutturato Risoluzione di problemi Interrogazione Simulazione colloquio	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.	2 orali per quadrimestre 2 scritte per quadrimestre 5 attività scritte assegnate e riconsegnate su Classroom, 2 delle quali esposte oralmente

ATTIVITA' DISCIPLINARI	
LINGUA INGLESE	
TESTO ADOTTATO	Go Travelling
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Fotocopie - materiale condiviso su Google classroom
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	52
COMPETENZE	<p><u>Competenza in uscita n° 4</u> : Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <p><u>Competenza in uscita n° 5</u> : Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p> <p><u>Competenza in uscita n° 6</u> : Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali</p> <p><u>Competenza in uscita n° 7</u> : Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>
ABILITA'	<p>Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo cogliendone le caratteristiche principali ;</p> <p>Riconoscere le strutture linguistiche presenti nei vari testi ;</p> <p>Cogliere i caratteri specifici e riconoscere differenti registri comunicativi di un testo;</p> <p>Conoscere gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>Comprendere i punti principali di testi su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale</p> <p>Stesura di documenti aziendali con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Utilizzare le informazioni relative all'immagine aziendale per elaborare rappresentazioni grafiche di comunicazione con particolare riferimento alla sostenibilità e al patrimonio culturale e artistico locale e internazionale.</p>
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - ripasso degli argomenti svolti - settimana dedicata al recupero - verifiche orali per compensare le mancanze dello scritto

CONTENUTI

- The wonders beyond Europe: Egypt - Marrakech- Turkey-
- A world to explore

- The tourism industry in the USA

- American culture :
- The pop art
- The Human Rights ;

- The USA cost to cost;

- New York: getting around New York;

- Helicopter tours in New York;

- Description of a map: finding some iconic sights in New York;

- Other popular landmarks of New York:
- Grand Central terminal;
- The Rockefeller Center;
- Ellis Island Immigration Museum;
- Guggenheim Museum;

- Metropolitan Museum of art;

- Museum of Modern Art;

- A brief history of New York.
- The art Decò

- Florida: the sunshine state.

- Great natural beauty:
- the Grand Canyon;
- Niagara Falls;
- Yellowstone National Park;

- The International women 's Day - Theresa Malkiel and Malala Yousefzai;

- THE TWENTIETH CENTURY - the main aspects: Cultural and historical context - The World War I- The Jazz Age (film The Great Gatsby)- The great Depression- The New Deal - The World War II -

- AFTER THE 15th of May**
- San Francisco
- California: the golden state.
- From colony to independence:
- USA and Canada
- Australia and New Zeland
- The Rainbow Nation
- The formal Letter

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
ORALE	Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro e un lessico adeguato.	2 per quadrimestre
SCRITTO	<p>Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale per produrre documenti complessi, scegliendo le strategie comunicative più efficaci rispetto ai diversi contesti inerenti alla sfera sociale e all'ambito professionale di appartenenza, sia in italiano sia in lingua straniera</p>	2 per quadrimestre

ATTIVITA' DISCIPLINARI		
DISCIPLINA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA		
TESTO ADOTTATO	LA BIBBIA EDIZIONE C.E.I	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	MATERIALI DEL DOCENTE, DOCUMENTARI, DISPENSE, ARTICOLI DI QUOTIDIANO, FILMS, WEB	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	20	
COMPETENZE	<p>ARGOMENTARE QUESTIONI RELIGIOSE E PERSONALI PUNTI DI VISTA IN MODO ADEGUATO ED ESAUSTIVO, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE SECONDO LA PROPRIA COSCIENZA.</p>	
ABILITA'	ABILITA' NEL CAPIRE, APPREZZARE E ANALIZZARE LE CONOSCENZE FORNITE DALLA DISCIPLINA	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	RIPETIZIONE DEGLI ARGOMENTI E MAPPE CONCETTUALI	
CONTENUTI	<p>FEDE E SOCIETA'</p> <p>UN VILLAGGIO GLOBALE SENZA DIO.</p> <p>SIAMO MIGLIORI SENZA FEDE?</p> <p>INDIFFERENTI ALLA RELIGIONE. IL SECOLARISMO E IL TOTALITARISMO</p> <p>LA CADUTA DI DIO NELLA CLASSIFICA DEI GIOVANI.</p> <p>PROBLEMI DI ETICA E MORALE CONTEMPORANEA: BIOET BIOETICA ETICA SOCIALE</p>	
VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
LEZIONE DIALOGATA, VALUTAZIONE IN ITINERE E SOMMATIVA	SAPER RISPONDERE A DOMANDE STIMOLO CHE FAVORISCANO IL DESIDERIO DI SCOPERTA E CONFRONTO CON LA MORALE CRISTIANA E LA CULTURA CONTEMPORANEA	

ATTIVITA' DISCIPLINARI	
<p>DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana</p> <p>CLASSE V A Turismo accessibile e sostenibile</p> <p>A.S. 2022/2023</p>	
TESTO ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> • Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>Letteratura Viva</i>, vol. 3, La Nuova Italia, 2016.
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>Letteratura Viva: Versione con i contenuti di base</i>, vol. 2-3, La Nuova Italia, 2016. • Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>Letteratura Viva: Contenuti digitali integrativi</i>, vol. 3, La Nuova Italia, 2016. • Marta Sambugar, Gabriella Salà, <i>Letteratura Viva: Glossario</i>, vol. 3, La Nuova Italia, 2016. • Time-line • Mappe concettuali • Video lezioni (Hub Scuola) • Video-Interviste • Documentari sugli autori • Slides • Immagini • Power-point • Comprensione del testo • Analisi del testo • Prove Invalsi per le competenze di lettura • Prove Invalsi <i>computer based</i> • Dizionario cartaceo e digitale della lingua italiana (Devoto-Oli e Treccani) • Tracce prove scritte esami di Stato (anche già svolte)
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	90
COMPETENZE	Si rimanda alle competenze indicate nella Programmazione di Dipartimento dell'Asse dei linguaggi.
ABILITA'	Si rimanda alle abilità indicate nella Programmazione di Dipartimento dell'Asse dei linguaggi.

<p>STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE</p>	<p>Consolidamento del metodo di studio per l'esposizione orale (epoca, movimento, autore, opera):</p> <ul style="list-style-type: none">• Lettura e ricerca delle parole-chiave• Utilizzo del dizionario• Individuazione delle informazioni principali• Costruzione di schemi e mappe• Redazione di una sintesi• Ripetizione ad alta voce attraverso domande-guida• Imparare a collegare concetti• Imparare a cogliere la significatività nel presente <p>Consolidamento del metodo per la comprensione e analisi di un testo letterario in prosa:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere il significato letterale del testo• Svolgere la parafrasi e il riassunto• Analizzare il livello contenutistico <p>Consolidamento delle abilità di scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none">• Testo coerente e coeso: spiegazione ed esercizi.• Lettura delle tracce delle diverse tipologia di scrittura e individuazione di parole-chiave e tema• Esercizi di pre-scrittura: stesura della scaletta relativa alla traccia e al tema.• Tipologia B della prova d'Esame: esercitazione guidata.
---	---

CONTENUTI

Dal Congresso di Vienna all'Unità d'Italia: storia, economia e società, cultura e letteratura.

La letteratura dell'Ottocento nel mondo
Il Romanticismo e il Realismo (caratteri generali)
La letteratura dell'Ottocento in Europa
La letteratura dell'Ottocento in Italia
Il Romanticismo

L'autore: Giacomo Leopardi

La vita
Le opere
Il pensiero e poetica
L'opera: Canti
Testo: *L'Infinito* (Canti, 12)

L'autore: Alessandro Manzoni

La vita
Le opere
Il pensiero e poetica: la concezione della Storia e la Questione della lingua
L'opera: I Promessi Sposi

Dal secondo Ottocento al primo Novecento: storia, economia e società, cultura e letteratura

La letteratura del secondo Ottocento in Europa
L'età del Positivismo
Dal Realismo al Naturalismo
La narrativa naturalista
Il Decadentismo
Il superamento del Positivismo
Il Simbolismo
La poesia simbolista: Charles Baudelaire, I fiori del male
Testo: *Corrispondenze* (I fiori del male, Sezione "Noia e ideale")
L'Estetismo: il romanzo estetizzante in Europa.

La letteratura del secondo Ottocento in Italia
La Scapigliatura
Il Verismo
Il Decadentismo

L'autore: Giovanni Verga

La vita
Le opere
Il pensiero e poetica
L'opera: I Malavoglia
L'opera: Mastro don-Gesualdo

L'autore: Giovanni Pascoli

La vita
Le opere
Il pensiero e poetica
L'opera: Myricae
Testo: *X Agosto* (Myricae, sez. "Elegie")
Testo: *L'assiuolo* (Myricae, sez. "In campagna")

CONTENUTI

L'autore: Gabriele D'Annunzio

La vita

Le opere

Il pensiero e poetica

L'opera: Il Piacere

Testo: *Il ritratto di un esteta* (Il Piacere, libro I, cap.2)

L'opera: Laudi

Testo: *La pioggia nel pineto* (Laudi, Alcyone)

La letteratura del primo Novecento in Europa

Le Avanguardie

Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo

Il Romanzo della crisi

L'autore: James Joyce

La vita

L'opera: Ulisse

L'autore: Italo Svevo

La vita

Le opere

Il pensiero e poetica

L'opera: La coscienza di Zeno

Testo: *L'ultima sigaretta* (La coscienza di Zeno, cap.3, "Il fumo")

L'autore: Luigi Pirandello

La vita

Le opere

Il pensiero e poetica

L'opera: Il fu Mattia Pascal

Pier Paolo Pasolini

La vita e l'opera (caratteri generali)

Tematiche di Attualità:

- Violazione dei diritti umani: il femminicidio
- Antisemitismo e olocausto:
intervista-video *Binario 21: il viaggio verso Auschwitz di Liliana Segre.*

Testi per le Prove Invalsi:

- *Immagine familiare di guerra* (Luca Canali, Il sorriso di Giulia)
- La cometa portò la vita
- Boccaccio innovatore
- Sogni di Dedalo, architetto e aviatore
- *Io non ho bisogno di denaro* (A. Merini, Piccoli sogni d'amore)

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
Prova scritta tema Prova scritta Invalsi Sintesi sugli autori Verifica orale	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi orientare nella storia delle idee, della cultura, della letteratura dall'inizio dell'Ottocento ai primi decenni del Novecento • Comprendere ed analizzare (negli elementi fondamentali) testi poetici e in prosa • Confrontare e interpretare testi in relazione a epoche, movimenti, generi e autori • Impostare e produrre testi <ul style="list-style-type: none"> ✓ in base alla coesione e coerenza ✓ in base alla tipologia di testo ✓ in base alle strutture grammaticali e al sistema ortografico • Usare un metodo di studio efficace • Impostare e articolare un discorso orale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccolta, selezione e organizzazione delle informazioni ✓ Impostazione complessiva del discorso. 	3 1 2 3

ATTIVITA' DISCIPLINARI CLASSE 5A	
DISCIPLINA MATEMATICA	
TESTO ADOTTATO	MODULI DI MATEMATICA- MODULO S+U+V (LDM) U LINEAMENTI DI ANALISI – Autori: Bergamini – Barozzi – Trifone; Casa Editrice: Zanichelli
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	schemi – mappe concettuali - dispense
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	81
COMPETENZE	Seppur a vari livelli gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze: utilizzano i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; utilizzano le strategie appropriate per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; utilizzano le reti e gli strumenti informatici nelle varie attività; utilizzano le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; analizzano dati e sviluppano deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e di strumenti e applicazioni di tipo informatico
ABILITA'	Riconoscere le funzioni e le loro caratteristiche - Studiare il dominio di una funzione - Studiare gli zeri di una funzione - Determinare se una funzione è iniettiva, suriettiva o biunivoca - Calcolare i limiti di funzioni elementari - Calcolare il limite della somma - Calcolare il limite del prodotto - Calcolare il limite del quoziente - Calcolare il limite di forme indeterminate - Ricercare gli asintoti di una funzione - Tracciare il grafico probabile di una funzione - Calcolare la derivata delle funzioni fondamentali - Calcolare la derivata della somma di funzioni - Calcolare la derivata del prodotto di funzioni - Calcolare la derivata del quoziente di funzioni - Riconoscere e classificare i punti di non derivabilità - Calcolare i punti di massimo e minimo di una funzione - Calcolare i punti di flesso di una funzione - Eseguire lo studio di una funzione razionale.
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Interventi in itinere; pausa didattica; indicazioni per il recupero autonomo; corsi di recupero

CONTENUTI	SONO STATI AFFRONTATI ARGOMENTI RELATIVI ALL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE PER APPROFONDIRNE LA CONOSCENZA	
	<p>MODULO 1: EQUAZIONI 1° E 2° GRADO Equazioni di 1° grado (accenni) - La Parabola e le equazioni di secondo grado - Concavità della parabola - Forma, normale di una equazioni di 2° grado - Nomenclatura e classificazione equazioni di 2° grado (equazioni complete, incomplete, pure, spurie e monomie) - Formule risolutive equazioni complete ed incomplete - Discriminante (concetto formula).</p> <p>MODULO 2: DISEQUAZIONI 1° E 2° GRADO Intervalli limitati ed illimitati di R - Disequazioni di 1° grado (accenni) - Disequazioni di 2° grado intere e fratte - Studio del segno di un trinomio - Risoluzione disequazioni di 2° grado.</p> <p>NUOVI ARGOMENTI AFFRONTATI:</p> <p>MODULO 3: FUNZIONI Funzioni reali di una variabile reale - definizione - Rappresentazione di funzioni lineari e quadratiche nel piano Cartesiano - Classificazione delle funzioni algebriche (polinomiale/razionale intera, razionale fratta, irrazionale) - Dominio naturale di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte - Proprietà delle funzioni (suriettive, iniettive, biettive).</p> <p>MODULO 4: LIMITI DI FUNZIONI Introduzione al concetto di limite - significato intuitivo di limite - Limite finito ed infinito di una funzione in un punto - Limite destro e sinistro, finito ed infinito di una funzione per x tendente all'infinito - Limiti di funzioni razionali intere e fratte che si presentano con la forma indeterminata $+\infty-\infty, \frac{\infty}{\infty}$</p> <p>MODULO 5: FUNZIONI CONTINUE Definizione di funzione continua in un punto (espressione di funzione continua tramite il concetto di limite) - Punti di discontinuità (significato a livello intuitivo tramite osservazione di grafici di funzioni)</p> <p>MODULO 6: STUDIO DI FUNZIONE Classificazione - Dominio - intersezioni del grafico con gli assi - segno della funzione, asintoti verticali, orizzontali ed obliqui- grafico finale di semplici funzioni razionali intere e fratte.</p> <p>MODULO 7: DERIVATA DI FUNZIONE Definizione di derivata di funzione in un punto - Rapporto incrementale (significato geometrico e formula) - Calcolo della derivata in un punto - Significato geometrico di derivata di funzione in un punto - Derivate fondamentali (funzione costante/funzione identità/funzione potenza) - Teoremi sulle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma di funzioni; derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni.</p>	
VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
Scritte e orali	Comprensione del testo - Completezza risolutiva - Correttezza calcolo algebrico - Uso corretto linguaggio simbolico - Ordine e chiarezza espositiva.	6 2 scritte e 1 orale a quadrimestre più eventuale recupero

ATTIVITA' DISCIPLINARI	
MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
TESTO ADOTTATO	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense, mappe concettuali e strumenti multimediali
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	22
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza, riconoscendosi e agendo come persona in grado di intervenire sulla realtà e apportando un proprio originale e positivo contributo. -Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria - Conoscere il problema dei condizionamenti sociali e culturali che limitano la parità di genere, conoscere le lotte femminili per la parità giuridica e la conquista dei diritti politici, le dimensioni attuali del fenomeno discriminatorio verso le donne e i dati sui femminicidi
ABILITA'	<p>Saper contrastare attivamente i comportamenti violenti e le prepotenze incentivando alla cooperazione e solidarietà. saper comprendere opere meritorie legate alla lotta all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le attività legate alla solidarietà. - Educare al rispetto verso la persona umana, comprendere la necessità di operare attivamente per sradicare i pregiudizi culturali verso le donne, coltivare i valori dell'uguaglianza e del rispetto.
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e riflettere sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza - Conoscere il problema dei condizionamenti sociali e culturali che limitano la parità di genere, conoscere le lotte femminili per la parità giuridica e la conquista dei diritti politici, le dimensioni attuali del fenomeno discriminatorio verso le donne e i dati sui femminicidi in Italia e nel resto del mondo, effettuando collegamenti con l'azienda pomeridiana. 	
VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
Verifica orale ed elaborati	Comprendere i valori, i principi e le regole basilari della vita democratica, riconoscendo nella realtà, a partire dal proprio comportamento e dal contesto di vita, sia la loro affermazione che la loro negazione.	2

ATTIVITA' DISCIPLINARI 5 A TAS		
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
TESTO ADOTTATO	Più movimento slim	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Materiali multimediali, dispositivi digitali, WEB	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	52	
COMPETENZE	Adeguare i propri comportamenti alle situazioni (sociali, di gioco, familiari, scolastiche); autovalutazione; contestualizzare e applicare la rielaborazione degli schemi motori e dei principi dell'allenamento	
ABILITA'	Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi; fairplay e conoscenza delle regole di gioco; assumere comportamenti secondo i principi della salute e del benessere;	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Verifiche scritte e orali, esercitazioni pratiche, ricerche, video autoprodotti	
CONTENUTI	Teoria: Principi dell'allenamento, fibra muscolare, sistemi energetici, l'alimentazione, i DCA, l'apprendimento motorio Pratica: circuiti funzionali, sport di squadra	
VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
Scritte, orali, pratiche, con supporti multimediali	Autovalutazione, applicazione dei concetti, comprensione e assimilazione dei contenuti	8

ATTIVITA' DISCIPLINARI	
DISCIPLINA: STORIA Classe VA Turismo accessibile e sostenibile Anno scolastico 2022/2023	
TESTO ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> • G. De Vecchi, G. Giovannetti, <i>La nostra avventura</i>, v. 3, Pearson, 2016.
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • De Vecchi, Giovannetti, <i>Studiare con le mappe e con le immagini</i> <i>La nostra avventura</i>, v. 2-3, Pearson, 2016; • Time-line; • Carta animata; • Video e filmati con immagini d'epoca; • Mappe concettuali; • Power point; • Slides; • Audio-lezione; • Testimonianze storiche; • Fonti
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	42
COMPETENZE	Si rimanda alle competenze indicate nella Programmazione di Dipartimento dell'Asse storico-sociale.
ABILITA'	Si rimanda alle abilità indicate nella Programmazione di Dipartimento dell'Asse storico-sociale.
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<p>Consolidamento del metodo di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura e ricerca delle parole-chiave • Individuazione delle informazioni principali e secondarie • Costruzione di schemi e mappe: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Trasformare le informazioni in concetti ✓ Disporle in ordine ✓ Collegarle tra loro ✓ Individuare le cause e le conseguenze dei fenomeni storici • Lettura delle carte • Ripetizione ad alta voce attraverso la mappa • Lavoro di gruppo • Peer to peer

CONTENUTI

L'industrializzazione europea

1. La diffusione dell'industria
2. La società nell'Europa industriale
3. Il movimento operaio e le sue organizzazioni
4. Il socialismo

L'Europa tra il 1848 e il 1870

1. Le rivoluzioni europee del 1848
2. L'Europa a metà Ottocento
3. La Francia del Secondo Impero
4. La Prussia e l'unificazione tedesca

Il Risorgimento e l'Unità d'Italia

1. Alle origini dell'Italia di oggi
2. L'economia italiana nel primo Ottocento
3. Il dibattito politico sul futuro dell'Italia
4. Il Quarantotto e la Prima guerra di indipendenza
5. Il Piemonte guida l'Unità
6. La Seconda guerra di indipendenza
7. La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia

L'Italia unita

1. Il nuovo stato unitario
2. La rivolta del Sud: il brigantaggio
3. Il completamento dell'unità territoriale
4. Il governo della Sinistra storica
5. L'industrializzazione italiana
6. I problemi sociali dell'Italia postunitaria
7. Il governo di Crispi e la crisi di fine secolo

La seconda rivoluzione industriale

1. Crisi economica ed emigrazione
2. Una nuova fase di sviluppo industriale
3. Il fordismo e la catena di montaggio

L'imperialismo

1. La ripresa dell'espansione coloniale
2. Le conquiste coloniali in Africa
3. L'imperialismo in Asia (cenni)
4. Una potenza imperiale non europea: il Giappone (cenni)
5. Gli Stati Uniti dalla guerra civile all'espansionismo (cenni)

La società di massa e la Belle époque (sintesi)

Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento

1. Sviluppo industriale e società di massa
2. Le potenze europee fra Otto e Novecento
3. L'età giolittiana in Italia
4. Lo scenario dell'area balcanica

La Prima guerra mondiale

1. L'Europa verso la catastrofe
2. Le cause di lungo periodo della guerra
3. Una lunga guerra di trincea
4. L'Italia dalla neutralità all'intervento
5. La svolta del 1917 e la fine della guerra
6. L'eredità della guerra
7. I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra

CONTENUTI

Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin

1. La Russia prima della guerra
2. Dalla guerra alla rivoluzione
3. I bolscevichi al potere e la guerra civile
4. L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche
5. La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss

Il regime fascista

1. La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
2. Il fascismo al potere
3. Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
4. Un regime totalitario
5. La politica economica ed estera

La crisi del '29 e il New Deal

1. Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti
2. La crisi economica del 1929
3. La risposta alla crisi: il New Deal

Il regime nazista

1. La Germania dalla sconfitta alla crisi
2. Il nazismo al potere
3. Il totalitarismo nazista
4. La politica economica ed estera della Germania (sintesi)
5. L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola (sintesi)

La Seconda guerra mondiale

1. Le premesse della guerra
2. La guerra, dall'Europa all'Oriente
3. La guerra si estende a tutto il mondo
4. L'Europa dominata da Hitler e la Shoah
5. La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
6. 1943: l'Italia divisa
7. La Resistenza e la liberazione (sintesi).

Tematiche Educazione civica:

IL MONDO GLOBALE

• **Le nuove migrazioni:**

- 1) lettura e commento di un capitolo del testo "L'Orda. Quando gli albanesi eravamo noi" del giornalista G.A.Stella;
- 2) lettura e comprensione dei testi poetici *Profezia o Ali dagli occhi azzurri* di Pier Paolo Pasolini (Poesia in forma di Rosa, 1964) e *Mare nostro* di Erri De Luca, 2021;
- 3) il reportage dal Kenya della giornalista Francesca Mannocchi (<https://www.la7.it/propagandalive/video/il-reportage-dal-kenya-di-francesca-mannocchi-04-02-2023-470804>)

• **La sostenibilità:**

- 1) Lettura e comprensione di una scheda sulla città sostenibile.

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
<p>Verifiche orali</p> <p>Lavoro in gruppo sulla comprensione e interpretazione di una fonte storica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione Civica <p>Verifica orale Compito di realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sintetizzare, collegare ed esporre i contenuti principali; • Interpretare i fenomeni collocandoli nel tempo e nello spazio, riflettendo sul significato a breve e lungo termine; • Riflettere sulle ragioni profonde e immediate oltre che sulle conseguenze di un determinato fenomeno storico; • Riflettere sulle analogie e differenze tra eventi passati e attuali; • Cogliere la significatività del passato per la spiegazione del presente; • Conoscere e utilizzare il lessico storico; • Comprendere le testimonianze storiche; • Cogliere il nesso tra Storia, Cittadinanza e Costituzione; • Effettuare collegamenti interdisciplinari. 	<p>3</p> <p>1</p> <p>1</p>

DISCIPLINA: Tecniche della comunicazione Servizi Commerciali percorso turistico CLASSE V A A.S. 2022/2023	
TESTI ADOTTATI	G. Colli, Punto com, Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali, Editore Clitt
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti e video di approfondimento pubblicati su classroom • risorse multimediali
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • 66
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le trasformazioni culturali, economiche e tecnologiche per una migliore conoscenza dei bisogni e per i processi di servizio commerciale e pubblicitario. • Saper comunicare efficacemente, aver capacità di ascolto, attenzione empatica e capacità di saper lavorare in gruppo (team work). • Progettare nelle linee generali un prodotto turistico che tenga conto della domanda-offerta. • Progettare prodotti pubblicitari per differenti tipologia di media nell'ambito della comunicazione di massa. • Individuare dal punto di vista storico e culturale la Psicoanalisi e la figura di S. Freud. • Collegare la propaganda politica agli ambiti disciplinari oggetto di studio.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le dinamiche sociali legate alle conduzione dei gruppi e saper applicare le tecniche di comunicazione efficace rispetto alla gestione del conflitto in un gruppo di lavoro (team work). • Individuare le spinte motivazionali del turista nell'ambito delle diverse forme di turismo (Psicologia del turismo) • Riconoscere le caratteristiche dei principali mezzi di comunicazione di massa • Individuare efficacemente le caratteristiche tecniche, comunicative e psicologiche dei differenti mezzi di comunicazione di massa • Cogliere le caratteristiche della Psicoanalisi ed effettuare collegamenti interdisciplinari con le altre materie interessate. • Individuare le caratteristiche della propaganda politica come una delle principali forme della comunicazione di massa.
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • In itinere e studio individuale

<p>CONTENUTI</p>	<p><u>Obiettivi disciplinari:</u></p> <p><u>Modulo 1: Il lavoro di gruppo</u> <u>Periodo: Settembre-Novembre</u></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le interazioni sociali • Definizione di gruppo • Le caratteristiche del gruppo, approccio drammaturgico di E. Goffman • La tendenza al conformismo (S. Asch) • La leadership (autorevole, autoritaria e permissiva) • Definizione di gruppo come totalità dinamica (K. Lewin) • Bisogni e dinamiche di gruppo. • La gestione dei conflitti • Caratteristiche di un team di lavoro: l'esperienza della pattuglia delle frecce tricolori. • Compito di realtà: "Organizziamo un evento culturale". • Compito di realtà: "Analizziamo un contesto aziendale". • Simulazioni di gruppo: gioco S.o.s, riunione di condominio. <p><u>Verifica: scritta.</u></p> <p><u>Modulo 2: Società e comunicazione di massa</u> <u>Periodo: Dicembre/Gennaio</u></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I modelli di comunicazione interpersonale e di massa. • I social media. • Caratteristiche e criticità della comunicazione mediata dal computer. • L'uso consapevole dei social. • La rivoluzione culturale dei new media. <p>La storia ed i linguaggi dei media.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La stampa • Il cinema • La televisione • Internet <p>Verifica: lavori di gruppo sulla comunicazione di massa.</p> <p><u>Modulo 3: La comunicazione aziendale.</u> <u>Periodo: Febbraio</u></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marketing, differenza tra marketing strategico (variabili di segmentazione) ed operativo. <p><u>Modulo 4: La Psicoanalisi e S. Freud.</u> <u>Periodo: Marzo/ Maggio</u></p>
-------------------------	---

	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Psicoanalisi e S. Freud: concetti introduttivi. • L'approccio topografico, strutturale e stadiale. • I metodi. • Approfondimento interdisciplinare: I. Svevo, L. Pirandello, il Surrealismo. <p>Verifica: scritta e orale.</p>	
VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
<p>Verifiche orali;</p> <p>Verifiche scritte (strutturate e semi-strutturate)</p> <p>Modalità in DAD: attività asincrone</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e contestualizzare concetti afferenti alla Psicologia ed alle Scienze Umane per sviluppare competenze trasversali (agli ambiti di studio e di lavoro). • Utilizzare tecniche della comunicazione e relazionali per la simulazione di situazioni reali e la risoluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte (1) Prove orali (0) Esercitazioni (3) <p>(1 quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte (1) Prove orali (1) Esercitazioni (0) <p>(2 quadrimestre)</p>
<p>Test a risposta multipla e a risposta aperta.</p>		

ATTIVITA' DISCIPLINARI	
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	
TESTO ADOTTATO	Scelta Turismo 3 di G.Campagna e V.Loconsole - Tramontana -
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Mappe concettuali e dispense
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	176 ore
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi - Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti - Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici - Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Gestire le rilevazioni elementari e saperle collegare nella contabilità generale - Leggere e interpretare il bilancio di esercizio di un'impresa turistica e i documenti collegati - Elaborare prodotti turistici anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e dalle sue caratteristiche - Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi - Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema - Individuare mission vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati - Elaborare business plan - Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero - Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio - Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero in itinere - Interventi individualizzati

CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - L'analisi dei costi - Il bilancio d'esercizio - Prodotti turistici a catalogo e a domanda - Il catalogo come strumento di promo-Commercializzazione - L'attività dei tour operator - Tecniche di organizzazione eventi - Strategia aziendale e pianificazione strategica - Struttura e funzioni del business plan - Struttura e funzioni del business travel - Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico - Struttura del piano di marketing - Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta 	
VERIFICHE		
TIPOLOGIA	COMPETENZE	NUMERO
Scritte Orali	Saper definire, esporre e argomentare gli argomenti trattati in aula.	3 4



Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "ROSARIO LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it- rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.edu.it
Tel 0699180189

RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2022/2023

Classe: 5A TAS

Disciplina: Storia dell'arte

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

- attenta e propositiva
- attenta e diligente
- tendenzialmente passiva
- spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

- ottimo (9)
- buono (8)
- soddisfacente (7)
- sufficiente (6)
- non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

- molto corretto
- tendenzialmente corretto
- non sempre corretto
- spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

- sereni e collaborativi
- corretti anche se distaccati
- non sempre collaborativi
- spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

- mediamente regolari
- sporadici
- in genere limitati alle udienze generali
- tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

Dal punto di vista educativo-didattico la classe si presenta divisa in due gruppi: un primo gruppo di alunni ha partecipato alle lezioni in maniera attiva e propositiva, mantenendo in generale sempre un comportamento corretto, si è dimostrato costante nello studio, e ha raggiunto risultati di apprendimento anche a livello di eccellenza; il secondo gruppo ha avuto sempre un atteggiamento passivo e poco interessato, con

comportamenti non collaborativi e spesso di disturbo, è stato incostante nello studio e nella frequenza, con risultati di apprendimento spesso inferiori ai livelli attesi.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati? La classe globalmente ha dimostrato progressi, con risultati di apprendimento medi in linea con quanto atteso. Permangono in generale difficoltà nella varietà del lessico e nelle capacità argomentative.

b. Specificare per quali motivi

La classe risponde in maniera non omogenea alle sollecitazioni, soprattutto riguardo l'ampliamento del lessico e l'uso del senso critico.

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

no

sì, ma non significative

sì

Se sì

a. specificare le variazioni: Riduzione dei contenuti nelle UdA che riguardano l'arte del Novecento

b. specificare per quali motivi: perdita di alcune ore di lezione per frequenti assenze degli alunni e per motivi di salute della docente.

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

lezione frontale

lavori di gruppo

discussione collettiva

didattica laboratoriale

percorsi individualizzati

giochi di ruolo

attività di problem solving

Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team

attività con il supporto delle ICT

metodologia CLIL

esperienze di laboratorio

ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe

drammatizzazioni

peer to peer

classe rovesciata

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

non utilizzo regolarmente ICT

lezione con il supporto di eBook

lezione con il supporto di lavagna interattiva touch screen

utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.

utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)

produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)

predisposizione delle attività con Classe virtuale (Google Classroom)

sperimentazione della Flipped Classroom

utilizzo di ambienti di simulazione

utilizzo di mailing list (con allievi)

sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)

esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)

X utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (Google Classroom, Google Drive, RE)

altro

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

1 - Tipologia: Potenziamento orario della disciplina, con monte orario di 3 ore settimanali.

2 - Tipologia: Attività pomeridiane dell'azienda scuola

Titolo: Organizzazione uscite didattiche

Breve descrizione dell'attività: Alcune alunne della classe sono state coinvolte in attività di progettazione di itinerari turistici a tema, con individuazione dei percorsi, di informazioni sulla fruizione dei siti, ricerca di contenuti (immagini e testi), produzione di materiali (Itinerario sulla Shoah a Roma, Visita di Roma antica e del Campo Marzio, Visita a LaGN).

Data

15/05/2023



Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "ROSARIO LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it- rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.edu.it
Tel 0699180189

RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2022/2023

Classe: V a

Disciplina: DIRITTO ED ECONOMIA

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

- attenta e propositiva
- attenta e diligente
- tendenzialmente passiva
- spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

- ottimo (9)
- buono (8)
- soddisfacente (7)
- sufficiente (6)
- non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

- molto corretto
- tendenzialmente corretto
- non sempre corretto
- spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

- sereni e collaborativi
- corretti anche se distaccati
- non sempre collaborativi
- spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

- mediamente regolari
- sporadici
- in genere limitati alle udienze generali
- tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

Lungo il percorso didattico gli alunni, da una situazione di partenza sostanzialmente positiva, hanno potuto sperimentare le competenze acquisite e sviluppare la propria identità, in un continuo scambio sia con i pari sia con gli insegnanti, nel quale i processi emotivi e relazionali hanno assunto un ruolo centrale

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

Le competenze individuate nel piano di lavoro sono state sostanzialmente raggiunte

2. Unità di apprendimento (UdA)

Non si sono verificate significative variazioni rispetto alle Uda programmate

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

- x lezione frontale
- lavori di gruppo
- x discussione collettiva
- didattica laboratoriale
- percorsi individualizzati
- giochi di ruolo
- attività di problem solving
- Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team
- attività con il supporto delle ICT
- metodologia CLIL
- x esperienze di laboratorio
- x ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe
- x drammatizzazioni

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

- non utilizzo regolarmente ICT
- lezione con il supporto di eBook
- x lezione con il supporto di LIM
- x utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.
- utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)
- produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)
- predisposizione delle attività con Classe virtuale (es. Moodle)
- sperimentazione della Flipped Classroom
- utilizzo di ambienti di simulazione
- utilizzo di mailing list (con allievi)
- sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)
- esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)
- x utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali.

Verifiche e valutazione

Le attività di verifica e valutazione sono state svolte in maniera prevalentemente orale, non programmate, e in itinere

Data 2 maggio 2023



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "Rosario LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it - rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.gov.it
Tel. 0699180189

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022/2023

Classe: VA TAS

Materia: Seconda lingua straniera - Francese

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

- attenta e propositiva
- attenta e diligente
- tendenzialmente passiva
- spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

- ottimo (9)
- buono (8)
- soddisfacente (7)
- sufficiente (6)
- non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

- molto corretto
- tendenzialmente corretto
- non sempre corretto
- spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

- sereni e collaborativi
- corretti anche se distaccati
- non sempre collaborativi
- spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

- mediamente regolari
- sporadici
- in genere limitati alle udienze generali o se convocati (anche se non sempre si sono presentati)
- tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

Quasi tutta la classe ha sempre partecipato con interesse allo svolgimento delle lezioni ed alla scelta dei contenuti, ma nell'esecuzione dei compiti assegnati solo una parte degli alunni è stata costante. Nel complesso, solo pochi alunni usano la lingua francese con una certa disinvoltura,

la maggior parte della classe ha sempre opposto resistenza all'uso della lingua nella produzione scritta ed orale.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati?

Parzialmente: Utilizzare la lingua straniera, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per produrre testi orali e scritti e per interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro adeguato.

b. Specificare per quali motivi: poca motivazione nell'uso della lingua francese.

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

no

sì, ma non significative

sì

Se sì

a. specificare le variazioni

- La France politique: Les Institutions françaises
- L'entretien d'embauche, le CV
- La communication avec l'hôtel: la réservation

b. specificare per quali motivi

Sovrapposizione di attività, in particolare PCTO e stage svolti in più tempi

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

lezione frontale

lavori di gruppo

discussione collettiva

didattica laboratoriale

percorsi individualizzati

giochi di ruolo

attività di problem solving

Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team

attività con il supporto delle ICT

metodologia CLIL

esperienze di laboratorio

ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe

drammatizzazioni

altro

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

non utilizzo regolarmente ICT

lezione con il supporto di eBook

lezione con il supporto di lavagna interattiva touch screen

utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.

- utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)
- X produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)
- X predisposizione delle attività con Classe virtuale (Google Classroom)
- X sperimentazione della Flipped Classroom
- utilizzo di ambienti di simulazione
- utilizzo di mailing list (con allievi)
- X sperimentazione di piattaforme o strumenti social (Instagram)
- esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)
- X utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (es. GoogleDrive)
- altro Utilizzo di piattaforme per esercizi e verifiche: Wordwall, Kahoot

Verifiche e valutazione: vedi scheda disciplina

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia : convegni

Titolo : “L’amore non uccide”, convegno organizzato dal Comune di Palestrina presso la Biblioteca Fantoniana, 26/11/2022 e “Libere ovunque”, convegno organizzato da e presso IISP Rosario Livatino, 31/03/2023

Breve descrizione dell’attività:

Per la realizzazione dei video presentati, entrambe le attività, poi svolte durante le ore di Azienda-scuola, sono state avviate con la lettura e commento in francese dell’intervista alla scrittrice franco-iraniana Suzanne Azmayesh sulla condizione femminile in Iran e con immagini prese da Instagram, Collages-Féminicides-Montreal. I video sono stati creati solo da una parte della classe. Al primo convegno hanno partecipato 6 alunni e due hanno presentato il video. Al secondo ha partecipato l’intera classe ed un’alunna ha presentato.

Palestrina, 8 maggio 2023



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca

Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "Rosario LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it - rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.gov.it
Tel. 069538087 – Fax 069537963

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022/2023

Classe: V° SEZ. A
Materia: I.R.C

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

- attenta e propositiva
- attenta e diligente
- tendenzialmente passiva
- spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

- ottimo
- buono
- sufficiente
- non del tutto sufficiente

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

- molto corretto
- tendenzialmente corretto
- non sempre corretto
- spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

- sereni e collaborativi
- corretti anche se distaccati
- non sempre collaborativi
- spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

- mediamente regolari
- sporadici
- in genere limitati alle udienze generali
- tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

Il gruppo classe è risultato essere abbastanza eterogeneo, ma diviso in due macro gruppi che presentano dinamiche relazionali indipendenti, sia dal punto di vista didattico che comportamentale, in quanto un gruppo di alunni ha mostrato da sempre una debole motivazione allo studio e una discontinuità nell'impegno. Un altro gruppo ha invece manifestato viva motivazione ed un impegno serio, costante ed adeguato. Questi ultimi riescono ad organizzare le loro conoscenze in funzione

della richiesta cogliendone i dati essenziali per effettuare analisi e sintesi, con elaborazioni abbastanza pertinenti.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati?

La capacità di cogliere l'originalità della morale cristiana e l'etica sociale da cui derivano i principi e i valori delle costituzioni europea ed italiana.

b. Specificare per quali motivi

Il motivo principale è stato la mancanza di motivazione ed interesse allo studio e alla ricerca autonoma, oltre che un generale disinteresse verso le problematiche proposte.

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

no

sì, ma non significative

sì

Se sì

a. specificare le variazioni

.....
.....

b. specificare per quali motivi

.....
.....

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

lezione frontale

lavori di gruppo

discussione collettiva

didattica laboratoriale

percorsi individualizzati

giochi di ruolo

attività di problem solving

Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team

attività con il supporto delle ICT

metodologia CLIL

esperienze di laboratorio

ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe

drammatizzazioni

altro

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

non utilizzo regolarmente ICT

lezione con il supporto di eBook

lezione con il supporto di LIM

utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.

- utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)
- produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)
- predisposizione delle attività con Classe virtuale (es. Moodle)
- sperimentazione della Flipped Classroom
- utilizzo di ambienti di simulazione
- utilizzo di mailing list (con allievi)
- sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)
- esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)
- utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (es. GoogleDrive)
- altro

Verifiche e valutazione

Gli elementi di giudizio tengono conto delle competenze espresse, dell'impegno dell'interesse e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia:

Titolo:

Breve descrizione dell'attività:

.....
.....
.....
.....

Palestrina, 10/05/2023



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "Rosario LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it - rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.gov.it
Tel. 069538087 – Fax 069537963

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022/2023

Classe: V A
Materia: Lingua Inglese

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

- attenta e propositiva
- attenta e diligente
- tendenzialmente passiva
- spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

- ottimo (9)
- buono (8)
- soddisfacente (7)
- sufficiente (6)
- non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

- molto corretto
- tendenzialmente corretto
- non sempre corretto
- spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

- sereni e collaborativi
- corretti anche se distaccati
- non sempre collaborativi
- spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

- mediamente regolari
- sporadici
- in genere limitati alle udienze generali
- tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

La classe si presenta divisa dal punto di vista educativo-didattico in quanto vi è un gruppo di studenti che partecipa alle lezioni in maniera attiva e propositiva mostrandosi anche abbastanza costante nello studio domestico, un altro invece che ha un atteggiamento passivo e poco interessato, incostante nello studio personale.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati?

Le competenze individuate nel piano di lavoro sono state sufficientemente raggiunte dalla maggior parte della classe anche se vi è un gruppo con il quale si fatica a verificare la preparazione perché restio a sottoporsi a verifiche.

b. Specificare per quali motivi

La classe a volte si mostra poco motivata, deve essere continuamente stimolata e un gruppo in modo particolare è poco collaborativo.

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

no

sì, ma non significative

sì

Se sì

a. specificare le variazioni

- Si è trattato il Novecento negli aspetti principali dal punto di vista degli USA
- verrà ridotta l' UDA: Working in tourism
- non si tratterà l'argomento Eating in the USA

b. specificare per quali motivi

si è optato per trattare argomenti di storia contemporanea come gli aspetti principali del Novecento

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

lezione frontale

lavori di gruppo

discussione collettiva

didattica laboratoriale

percorsi individualizzati

giochi di ruolo

attività di problem solving

Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team

attività con il supporto delle ICT

metodologia CLIL

esperienze di laboratorio

ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe

drammatizzazioni

altro

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

non utilizzo regolarmente ICT

lezione con il supporto di eBook

lezione con il supporto di LIM

utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.

utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)

- produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)
- predisposizione delle attività con Classe virtuale (es. Moodle)
- X sperimentazione della Flipped Classroom
- utilizzo di ambienti di simulazione
- utilizzo di mailing list (con allievi)
- sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)
- esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)
- X utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (es. Google Drive)
- altro

Verifiche e valutazione - verifiche scritte e orali svolte periodicamente come verifiche sommative; verifiche formative in itinere

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia : UDA di Educazione Civica

Titolo : Diritti Umani PRIMO Quadrimestre

Breve descrizione dell'attività: la classe attraverso la metodologia Flipped Classroom ha realizzato per gruppi una presentazione power point su THE HUMAN RIGHTS in lingua inglese

Titolo : Verso la post globalizzazione: ricchezza, povertà, mobilità ambientale, migrazioni
SECONDO Quadrimestre

Breve descrizione dell'attività: con la classe si è visto e analizzato un video sulla Brexit e le sue conseguenze, si è letto e analizzato un documento in plenaria e gli studenti hanno svolto in autonomia e condiviso su classrrom una reading comprehension dell'articolo di giornale "After the Brexit vote"

Data

02/05/23



Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "ROSARIO LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it- rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.edu.it
Tel 0699180189

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022/2023

Classe: VA TAS

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

- attenta e propositiva
- attenta e diligente (una parte)
- tendenzialmente passiva (una parte)
- spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

- ottimo (9)
- buono (8)
- soddisfacente (7)
- sufficiente (6)
- non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

- molto corretto
- tendenzialmente corretto
- non sempre corretto
- spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

- sereni e collaborativi
- corretti anche se distaccati
- non sempre collaborativi
- spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

- mediamente regolari
- sporadici
- in genere limitati alle udienze generali
- tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

La classe è composta di 26 alunni, di cui 1 DA, 2 DSA e 2 BES.

Il gruppo si presenta diviso dal punto di vista educativo-didattico in quanto vi è una parte di studenti che partecipa alle lezioni in maniera attiva e propositiva mostrandosi anche abbastanza costante nello studio

domestico, un'altra invece che ha un atteggiamento passivo e poco interessato, incostante nello studio personale.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati?

Le difficoltà pregresse nella stesura di un testo coerente, coeso e corretto nelle strutture grammaticali sono state in parte sanate, mentre resta carente la disponibilità delle risorse lessicali e del dominio della semantica, oltre che la capacità di elaborare idee personali e originali su un argomento (tranne che per un gruppo di alunni).

Sul piano dell'esposizione orale, almeno i due terzi degli alunni sono in grado di condurre un discorso in modo ordinato ed esaustivo sugli argomenti trattati, mentre per i restanti l'organizzazione del testo verbale è condizionata da una scarsa esercitazione a predisporre, elaborare ed impostare gli argomenti trattati.

b. Specificare per quali motivi

Motivazione ed impegno insufficienti.

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

- no
- sì, ma non significative
- sì

Se sì

a. specificare le variazioni

.....

.....

b. specificare per quali motivi

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

- lezione frontale
- lavori di gruppo
- discussione collettiva
- didattica laboratoriale
- percorsi individualizzati
- giochi di ruolo
- attività di problem solving
- Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team
- attività con il supporto delle ICT
- metodologia CLIL
- esperienze di laboratorio
- ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe
- drammatizzazioni
- altro

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

- non utilizzo regolarmente ICT
- lezione con il supporto di eBook

- × lezione con il supporto di LIM
- × utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.
- × utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)
- × produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)
- predisposizione delle attività con Classe virtuale (es. Moodle)
- × sperimentazione della Flipped Classroom
- utilizzo di ambienti di simulazione
- utilizzo di mailing list (con allievi)
- sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)
- × esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)
- × utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (es. GoogleDrive)
- altro

Verifiche e valutazione

Si rimanda alla Scheda-disciplina in allegato.

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (che hanno coinvolto direttamente la disciplina).

Tipologia: Evento-Convegno

Titolo: "Libere ovunque"

Breve descrizione dell'attività: ricerca propedeutica alla costruzione di un testo-video sul tema del femminicidio, interamente realizzato in autonomia e curando tutte le fasi di lavoro (dalla scelta delle immagini e della colonna sonora alla scrittura dei testi e infine al montaggio).

Un'alunna, nell'ambito del Convegno, ha esposto circa la situazione culturale e giuridica delle donne colpite da violenza, spiegando e commentando le immagini e i testi del video sopra citato. Un'alunna si è occupata della scelta delle immagini per il montaggio di un prodotto multimediale sulle donne in Iran.

Data

06/05/2023



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "Rosario LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it - rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.gov.it
Tel. 069538087 – Fax 069537963

RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2022/2023

Classe: V A
Materia: Matematica

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

- attenta e propositiva
- attenta e diligente
- tendenzialmente passiva
- spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

- ottimo (9)
- buono (8)
- soddisfacente (7)
- sufficiente (6)
- non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

- molto corretto
- tendenzialmente corretto
- non sempre corretto
- spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

- sereni e collaborativi
- corretti anche se distaccati
- non sempre collaborativi
- spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

- mediamente regolari
- sporadici
- in genere limitati alle udienze generali
- tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

Sotto l'aspetto formativo, la classe nel suo complesso ha risposto in modo accettabile alle sollecitazioni di tipo didattico educativo, mostrando interesse per la disciplina, nonché un certo impegno e disponibilità al dialogo educativo, che gli ha consentito di assimilare, almeno nelle linee essenziali, le tematiche proposte e

di maturare gradualmente un accettabile metodo di lavoro soprattutto autonomo. Nel complesso i risultati conseguiti in termini di conoscenze, capacità e competenze acquisite possono ritenersi più che soddisfacenti, tenuto conto del livello iniziale di molti e dei progressi rispetto alla situazione di partenza soprattutto per una buona parte del gruppo classe mentre per un piccolo gruppo il livello non raggiunge la sufficienza poiché incostante nello studio

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

- a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati?
b. Specificare per quali motivi

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

- no
 sì, ma non significative
 sì

Se sì

a. specificare le variazioni

b. specificare per quali motivi

.....

.....

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

- X lezione frontale
X lavori di gruppo
X discussione collettiva
 didattica laboratoriale
X percorsi individualizzati
 giochi di ruolo
X attività di problem solving
 Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team
X attività con il supporto delle ICT
 metodologia CLIL
 esperienze di laboratorio
 ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe
 drammatizzazioni
 altro

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

- non utilizzo regolarmente ICT
 lezione con il supporto di eBook
X lezione con il supporto di LIM
 utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.
 utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)
 produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)
 predisposizione delle attività con Classe virtuale (es. Moodle)
 sperimentazione della Flipped Classroom
 utilizzo di ambienti di simulazione
 utilizzo di mailing list (con allievi)
 sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)

- esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)
- utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (es. GoogleDrive)
- altro

Verifiche e valutazione

verifiche scritte e orali atte ad accertare il livello di conoscenza raggiunto dalla classe

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia :

Titolo :

Breve descrizione dell'attività:

Data 02/05/2023



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "Rosario LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it - rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.gov.it
Tel. 0699180189

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022/2023

Classe: 5 A
Materia: Materia alternativa IRC

SITUAZIONE DELLA CLASSE (8 alunni)

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

X attenta e propositiva

- attenta e diligente
- tendenzialmente passiva
- spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

- ottimo (9)
- X buono (8)
- soddisfacente (7)
- sufficiente (6)
- non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

X molto corretto

- tendenzialmente corretto
- non sempre corretto
- spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

X sereni e collaborativi

- corretti anche se distaccati
- non sempre collaborativi
- spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

- mediamente regolari
- sporadici
- in genere limitati alle udienze generali
- X tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe:

Il gruppo che svolge Materia Alternativa è composto da 8 alunne.

Si dimostrano attente e propositive. Più di una volta hanno proseguito a casa il lavoro cominciato in classe, apportando alla lezione successiva, contenuti validi che hanno permesso interessanti brainstorming, confronti e lavori di gruppo.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati?

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti.

b. Specificare per quali motivi

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

X no

sì, ma non significative

sì

Se sì

a. specificare le variazioni

b. specificare per quali motivi

.....

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

lezione frontale

X lavori di gruppo

X discussione collettiva

X didattica laboratoriale

percorsi individualizzati

X giochi di ruolo

attività di problem solving

X Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team

attività con il supporto delle ICT

metodologia CLIL

X esperienze di laboratorio

ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe

drammatizzazioni

altro

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

non utilizzo regolarmente ICT

lezione con il supporto di eBook

lezione con il supporto di lavagna interattiva touch screen

X utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.

utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)

X produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)

predisposizione delle attività con Classe virtuale (es. google Classroom)

X sperimentazione della Flipped Classroom

- utilizzo di ambienti di simulazione
- utilizzo di mailing list (con allievi)
- sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)
- esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)
- utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (es. GoogleDrive)
- altro

Verifiche e valutazione

Verifica orale e valutazione di elaborati

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia :

Titolo :

Breve descrizione dell'attività:

Data

9-05-2023



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "Rosario LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it - rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.gov.it
Tel. 0699180189

RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2022/2023

Classe: 5 A TAS
Materia: Scienze Motorie e Sportive

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

attenta e propositiva

X attenta e diligente il gruppo più volenteroso

X tendenzialmente passiva un gruppo

spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

ottimo (9)

X buono (8)

soddisfacente (7)

X sufficiente (6)

non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

X molto corretto con il primo gruppo

tendenzialmente corretto

X non sempre corretto con il secondo gruppo

spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

X sereni e collaborativi con un gruppo

corretti anche se distaccati

X non sempre collaborativi con l'altro gruppo

spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

mediamente regolari

sporadici

in genere limitati alle udienze generali

X tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

come si è visto dalla relazione nella classe sono presenti due gruppi: il primo sempre attento e pronto a seguire le indicazioni del docente, l'altro gruppo formato da ragazzi con poca voglia e poco disposti a collaborare.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

- a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati?
- b. Specificare per quali motivi

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

- no
- sì, ma non significative
- sì

Se sì

- a. specificare le variazioni
-
-
-

- b. specificare per quali motivi
-
-

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

- lezione frontale
- lavori di gruppo
- discussione collettiva
- didattica laboratoriale
- percorsi individualizzati
- giochi di ruolo
- attività di problem solving
- Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team
- attività con il supporto delle ICT
- metodologia CLIL
- esperienze di laboratorio
- ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe
- drammatizzazioni
- altro

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

- non utilizzo regolarmente ICT
- lezione con il supporto di eBook
- lezione con il supporto di lavagna interattiva touch screen
- utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.
- utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)
- produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)
- predisposizione delle attività con Classe virtuale (es. google Classroom)
- sperimentazione della Flipped Classroom
- utilizzo di ambienti di simulazione
- utilizzo di mailing list (con allievi)
- sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)
- esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)

X utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (es. GoogleDrive)

altro

Verifiche e valutazione

Gli studenti sono stati continuamente osservati durante lo svolgimento delle lezioni, Si è tenuto conto della partecipazione e del rispetto delle regole. Per gli alunni che in particolari momenti non hanno potuto effettuare la lezione pratica per lungo tempo, è stata prevista un a verifica orale. Le verifiche pratiche sono state codificate attraverso lavori di gruppo con circuiti funzionali in cui è stata coinvolta tutta la classe. La valutazione è stata condivisa con gli alunni.

Data

Palestrina 8 maggio 2023



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "Rosario LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it - rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.gov.it
Tel. 069538087 – Fax 069537963

RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2022/2023

Classe: VA TAS
Materia: Storia

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

- attenta e propositiva
- attenta e diligente
- tendenzialmente passiva
- spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

- ottimo (9)
- buono (8)
- soddisfacente (7)
- sufficiente (6)
- non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

- molto corretto
- tendenzialmente corretto
- non sempre corretto
- spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

- sereni e collaborativi
- corretti anche se distaccati
- non sempre collaborativi
- spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

- mediamente regolari
- sporadici
- in genere limitati alle udienze generali
- tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

La classe è composta di 26 alunni, di cui 1 DA, 2 DSA e 2 BES.

Generalmente poco interessata allo studio della Storia, la classe segue con modesta partecipazione le lezioni (diversificate per proposta e strumenti didattici), ma non consolidando l'apprendimento con uno studio adeguato e costante a casa, sovente non coglie i nessi tra gli eventi e, soprattutto, non riesce a

strutturare una visione del fenomeno storico complessivo. Dunque i collegamenti tra fatti ed epoche diverse non sempre sono colti immediatamente. Un gruppo di alunni, riuscendo a mantenere un impegno più continuo, mostra maggiore interesse e curiosità e comprende il senso del passato nella contemporaneità. Una grande difficoltà si riscontra, per tutti, nella individuazione dello spazio della storia e infine nella contestualizzazione geografica dei fenomeni e degli eventi, anche europei. I lavori in gruppo e il *peer to peer*, entrambi in classe, hanno avuto effetto positivo sull'apprendimento: costruzione e condivisione delle mappe, ripetizione dei contenuti, ricerca delle immagini. Infine, per alcuni alunni, rimane inadeguato l'utilizzo del lessico storico.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

- a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati?
- confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.

- b. Specificare per quali motivi

Mancanza di attenzione alle lezioni in classe

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

- no
 sì, ma non significative
 sì

Se sì

- a. specificare le variazioni

- b. specificare per quali motivi

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

- × lezione frontale
× lavori di gruppo
× discussione collettiva
 didattica laboratoriale
 percorsi individualizzati
 giochi di ruolo
 attività di problem solving
 Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team
× attività con il supporto delle ICT
 metodologia CLIL
 esperienze di laboratorio

- × ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe
- drammatizzazioni
- altro

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

- non utilizzo regolarmente ICT
- × lezione con il supporto di eBook
- × lezione con il supporto di LIM
- × utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.
- utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)
- produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)
- predisposizione delle attività con Classe virtuale (es. Moodle)
- × sperimentazione della Flipped Classroom
- utilizzo di ambienti di simulazione
- utilizzo di mailing list (con allievi)
- sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)
- × esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)
- × utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (es. GoogleDrive)
- × altro : condivisione di power point.

Verifiche e valutazione

Si rimanda alla scheda disciplina in allegato

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia :

Titolo :

Breve descrizione dell'attività:

Data

06/05/2023



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "Rosario LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it - rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.gov.it
Tel. 0699180189

RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2022/2023

Classe: V A
Materia: Tecniche della comunicazione

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

attenta e propositiva

X attenta e diligente

tendenzialmente passiva

spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

ottimo (9)

X buono (8)

soddisfacente (7)

sufficiente (6)

non del tutto sufficiente (5)

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

molto corretto

X tendenzialmente corretto

non sempre corretto

spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

X sereni e collaborativi

corretti anche se distaccati

non sempre collaborativi

spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

mediamente regolari

sporadici

X in genere limitati alle udienze generali

tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

La classe, composta da 26 allievi (18 F e 8 M), non si presenta omogenea sia per l'impegno che per i livelli di profitto ad eccezione di un gruppo di allievi che presenta un andamento didattico-disciplinare più continuo.

La motivazione e l'interesse sono cresciuti nel corso di questo ultimo anno: nel coinvolgimento con

l'insegnante, la classe ha assunto successivamente un comportamento più disponibile al dialogo educativo e capace quindi di una migliore restituzione sul piano didattico.

Considerando il percorso formativo dall'inizio dell'anno, l'andamento didattico della classe risulta essere mediamente buono: un gruppo di allievi (la maggior parte) presenta una preparazione buona, un altro gruppo (di pochi elementi) ha un livello mediocre/sufficiente.

Sono mediamente raggiunti gli obiettivi legati alla trasmissione dei contenuti, all'apprendimento ed alla restituzione dei contenuti disciplinari, sia in forma scritta che orale.

Metodologia d'insegnamento: nello svolgimento del programma si è privilegiata una metodologia interattiva per stimolare il coinvolgimento e la partecipazione della classe alla discussione ed anche la metodologia del cooperative learning per lo sviluppo delle esercitazioni in classe e delle Uda.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati?

b. Specificare per quali motivi

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

no

sì, ma non significative

sì

Se sì

a. specificare le variazioni

-
-
-

b. specificare per quali motivi

.....
.....

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

lezione frontale

lavori di gruppo

discussione collettiva

didattica laboratoriale

percorsi individualizzati

giochi di ruolo

attività di problem solving

Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team

attività con il supporto delle ICT

- metodologia CLIL
- esperienze di laboratorio
- ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe
- drammatizzazioni
- altro

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

- non utilizzo regolarmente ICT
- lezione con il supporto di eBook
- X lezione con il supporto di lavagna interattiva touch screen
- X utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.
- utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)
- produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)
- X predisposizione delle attività con Classe virtuale (es. google Classroom)
- sperimentazione della Flipped Classroom
- X utilizzo di ambienti di simulazione
- utilizzo di mailing list (con allievi)
- sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)
- esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)
- utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (es. GoogleDrive)
- altro

Verifiche e valutazione

Criteri e modalità di valutazione:

- verifiche intermedie
- verifiche orali e scritte (prove semistrutturate)

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia :

Titolo :

Breve descrizione dell'attività:

Data

Palestrina, 8/05/23



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore Professionale "Rosario LIVATINO"
00036 Palestrina (Rm) – C.F. 93008740586 - Codice Univoco YTQSVI
email: rmis00400b@pec.istruzione.it - rmis00400b@istruzione.it
www.professionalepalestrina.gov.it
Tel. 0699180189

RELAZIONE FINALE
Anno scolastico 2022/2023

Classe: 5A

Materia: Tecniche professionali dei servizi commerciali

SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. Livello medio di partecipazione della classe al dialogo educativo

attenta e propositiva

X attenta e diligente

tendenzialmente passiva

spesso di disturbo

2. Profitto medio raggiunto dalla classe al termine dell'anno scolastico

ottimo

X buono

soddisfacente

sufficiente

non del tutto sufficiente

3. Comportamento medio tenuto dagli alunni della classe

molto corretto

tendenzialmente corretto

X non sempre corretto

spesso scorretto

4. Rapporti con gli studenti della classe

X sereni e collaborativi

corretti anche se distaccati

non sempre collaborativi

spesso conflittuali

5. Rapporti con le famiglie

mediamente regolari

X sporadici

in genere limitati alle udienze generali

tendenzialmente assenti

Breve profilo educativo-didattico della classe

La classe essendo numerosa presenta delle criticità riguardo il corretto svolgimento della lezione, in quanto, anche senza mai oltrepassare il limite, è estremamente facile distrarsi e perdere il filo della spiegazione. Nel complesso la classe, a parte alcuni elementi, risponde in modo soddisfacente agli stimoli e all'apprendimento didattico.

ANALISI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA SVOLTA

1. Competenze

a. Delle competenze individuate nel piano di lavoro, in quali non si sono raggiunti gli obiettivi programmati?
Nessuna.

b. Specificare per quali motivi

2. Unità di apprendimento (UdA)

Ci sono state variazioni rispetto alle UdA programmate?

no

sì, ma non significative

sì

Se sì

a. specificare le variazioni

-

b. specificare per quali motivi

.....

.....

3. Metodologia

a. Le metodologie prevalentemente adottate con successo sono state

lezione frontale

lavori di gruppo

discussione collettiva

didattica laboratoriale

percorsi individualizzati

giochi di ruolo

attività di problem solving

Project Work – Creazione di un progetto lavorando in team

attività con il supporto delle ICT

metodologia CLIL

esperienze di laboratorio

ricerche individuali degli studenti con presentazione al gruppo classe

drammatizzazioni

altro

b. Quali sono state le attività maggiormente svolte utilizzando le ICT?

non utilizzo regolarmente ICT

lezione con il supporto di eBook

lezione con il supporto di LIM

utilizzo di internet per presentare argomenti, tematiche, video, ecc.

utilizzo di Tablet, Ultrabooks (della scuola o degli studenti)

produzione di documenti digitali con gli studenti (Testi, presentazioni, video, mappe cognitive, ecc.)

predisposizione delle attività con Classe virtuale (es. Moodle)

sperimentazione della Flipped Classroom

utilizzo di ambienti di simulazione

utilizzo di mailing list (con allievi)

sperimentazione di piattaforme o strumenti social (es.: FaceBook, Twitter)

esperienze di mobile learning (es. con SmartPhone)

utilizzo di strumenti online per la costruzione e condivisione materiali. (es. GoogleDrive)

altro

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state sia orali che scritte per proiettare gli alunni sia verso il colloquio che sosterranno in sede di esame sia alla seconda prova a cui saranno sottoposti per la materia di indirizzo.

Le valutazioni per le verifiche orali, sono state decise in base alla preparazione, esposizione e lessico messo in campo dagli alunni. Le valutazioni per le verifiche scritte, sono state decise in base all'utilizzo di alcune griglie prestabilite dove si andava a valutare la correttezza di quanto scritto, l'interpretazione della traccia consegnata, il lessico utilizzato e l'utilizzo dei contenuti disciplinari.

EVENTUALI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI, ATTIVITA' PARASCOLASTICHE E AREE DI PROGETTO (che hanno coinvolto direttamente la disciplina)

Tipologia :

Titolo :

Breve descrizione dell'attività:

Data

08/05/2023

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Mercè, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Uteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare

la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (indicatori generali)

CANDIDATA/O _____

INDICATORI (MAX 60 pt)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1 - 6	INSUFFICIENTE 7 - 8	MEDIOCRE 9 - 11	SUFFICIENTE 12	DISCRETO 13 - 15	BUONO 16 - 18	OTTIMO 19 - 20
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (Punteggiatura, Ortografia, Morfosintassi)	numerosi e gravi errori	errori – improprietà – imprecisioni diffuse	presenza di errori – improprietà - imprecisioni	forma globalmente corretta anche se con errori e/o imprecisioni in relazione a singoli elementi	forma corretta nell'insieme anche se con qualche inesattezza	forma corretta	forma corretta ed accurata, fluida ed efficace
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	il discorso manca di impostazione e sviluppo coerenti	il testo difetta in parte di organicità e coerenza, non sempre è evidente la pianificazione	il testo è costruito in modo lineare pur con qualche difetto di coesione; non del tutto efficace la pianificazione	il testo è sufficientemente costruito, coeso e correttamente scandito; lineare la pianificazione di base	il testo è ben costruito, coeso e correttamente scandito; chiara la progettazione	il testo è costruito in modo coeso ed equilibrato; buona la progettazione	il testo è sviluppato in modo rigoroso, organico e coerente; efficace ed originale la progettazione
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	l'argomento viene eluso, frainteso o trattato in modo inadeguato, elaborazione logico-critica inadeguata, manca una riflessione autonoma e valutazioni motivate	conoscenze imprecise o incomplete, carenti la riflessione autonoma e le motivazioni	poco approfondite le conoscenze, ci sono spunti di riflessione autonoma e alcune valutazioni motivate	conoscenze essenziali e globalmente corrette, ci sono spunti di riflessione autonoma e valutazioni motivate	conoscenze appropriate, riflessioni pertinenti e motivate	conoscenze pertinenti ed esaurienti e ben collegate tra loro; il lavoro è arricchito da autonomia della riflessione e da valutazioni fondate	Conoscenze approfondite, esaurienti e ampiamente articolate; il lavoro è svolto con originalità e ampia e convincente rielaborazione personale

CANDIDATA/O _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI Max 40 punti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	9 – 10	10
	Elaborato abbastanza completo e pertinente alla traccia	7 – 8	
	Esposizione semplice con lessico talvolta non appropriato	6	
	Diffusi errori con comprensione approssimativa del testo	4 – 5	
	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1 – 3	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	7 – 10	10
	Elaborato parzialmente organico	5 – 6	
	Elaborato disorganico	1 - 4	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	9 – 10	10
	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	7 – 8	
	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	5 – 6	
	Rispetta poco o solo alcuni vincoli nella consegna	1 - 4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa ed approfondita, contestualizzazione ampia e pertinente	9 – 10	10
	Sintesi e analisi corretta e completa con interpretazione pertinente dei concetti chiave	7 – 8	
	Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi, contestualizzazione sintetica	5 – 6	
	Sintesi incompleta e imprecisa; analisi testuale incompleta; contestualizzazione parziale o inesistente	1 – 4	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – **TIPOLOGIA B** – Analisi e produzione di un testo argomentativo (indicatori specifici)

CANDIDATA/O _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI Max 40 punti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	19 – 20	20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 – 18	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	13 – 16	
	Elaborato schematico e non sempre lineare	11 – 12	
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	7 – 10	
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	1 - 6	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	7 – 10	10
	Elaborato parzialmente organico	5 – 6	
	Elaborato disorganico	1 - 4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Uso organizzato e consapevole delle fonti con rielaborazione personale organica e approfondita	8 – 10	10
	Uso delle fonti non sempre organizzato con alcuni spunti di riflessione personale	6 – 7	
	Uso molto parziale e disorganico delle fonti e scarsa rielaborazione personale	4 – 5	
	Assenza di riferimenti delle fonti e di elaborazione personale	1 - 3	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – **TIPOLOGIA C** – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (indicatori specifici)

CANDIDATA/O _____

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	PUNTI Max 40 punti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario, appropriato ed efficace	19 – 20	20
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	15 – 18	
	Elaborato schematico e non sempre lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	11 – 14	
	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	7 – 10	
	Elaborato con gravi errori, esposizione confusa, vocabolario generico e non appropriato	1 - 6	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato organico ed aderente alla traccia in tutti i passaggi	8 – 10	10
	Elaborato nel complesso organico ed aderente alla traccia	6 – 7	
	Elaborato parzialmente organico ed aderente alla traccia	4 – 5	
	Elaborato disorganico ed non aderente alla traccia	1 - 3	
Coerenza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza approfondita dell'argomento con rielaborazione organica e con riflessioni personali accurate	8 – 10	10
	Conoscenza adeguata dell'argomento con spunti culturali sufficientemente argomentati	6 – 7	
	Conoscenza generica dell'argomento con alcuni spunti di riflessione personale	4 – 5	
	Conoscenza lacunosa e parziale dell'argomento e scarsa rielaborazione personale	1 - 3	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo: Servizi Commerciali

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione con riferimento alle filiere dell'Indirizzo; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali con particolare attenzione ai nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di uno strumento informativo aziendale e/o di un servizio/prodotto.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 8 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
2. Definizione e progettazione dei percorsi e delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali utilizzando tecnologie adeguate.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
4. Analisi e rappresentazione dei modelli organizzativi in riferimento al contesto e al business aziendale.
5. Progettazione, realizzazione e gestione delle azioni per la fidelizzazione della clientela anche mediante l'utilizzo di tecnologie adeguate alla tipologia aziendale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
7. Analisi della normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale del settore di riferimento.

Obiettivi della prova

- Utilizzare i dati, le informazioni e/o le tabelle e i grafici, per redigere documenti, report e/o progetti
- Collegare le conoscenze e le abilità acquisite, motivando le scelte operate secondo una sequenza logico operativa
- Formulare proposte e soluzioni per l'organizzazione e la gestione aziendale anche utilizzando strumenti di comunicazione integrata
- Utilizzare il lessico appropriato nel contesto di riferimento e argomentare le soluzioni proposte

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	3
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	7
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI –

Percorso: TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il budget è uno strumento significativo per la gestione dell'impresa.

Il candidato spieghi come si caratterizza tale strumento e definisca le diverse funzioni; in base ai seguenti dati proponga una sintetica applicazione del "budget della produzione":

Il tour operator Viaggi Insieme organizza il proprio processo produttivo nell'attività di progettazione.

I fattori produttivi per tale attività sono i seguenti:

- Personale: costo orario 15,00 euro; ore necessarie: 1200 per il pacchetto "Mare" e 650 per il pacchetto "Montagna";
- Beni strumentali dal costo storico di 24.000,00 euro (coefficiente di ammortamento 20%);
- Utenze: 7450,00 euro.

Dopodiché il candidato identifichi le nozioni più rilevanti inerenti l'attività e la disciplina delle aziende turistiche dei tour operator (nozioni ricavabili dagli artt. 32 e 34 del Dlgs n.62 del 21 maggio 2018).

Durata massima della prova: 6 ore.

È possibile allontanarsi dai locali d'esame solo dopo 3 ore dall'inizio della prova.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI –

Percorso: TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il Bilancio d'esercizio è lo strumento chiave per la comunicazione aziendale.

Il candidato tracci una panoramica generale e spieghi cosa rappresenta e l'importanza del Bilancio d'esercizio. Inoltre, indichi quali sono i documenti che lo formano, fornendo una descrizione dettagliata.

Una particolare attenzione si dedichi ai principi di redazione del bilancio inseriti all'art. 2423 – bis del Codice Civile.

Durata massima della prova: 6 ore.

È possibile allontanarsi dai locali d'esame solo dopo 3 ore dall'inizio della prova.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Seconda Prova Esami di Stato 2022/2023 – Servizi commerciali TAS

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<i>Descrittori</i>	Punti
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Comprendere in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa	2 - 3
	Comprendere in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa.	1
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Redigere in modo appropriato i documenti richiesti, individuare correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operative posti	6,5 - 7
	Redigere in modo appropriato i documenti richiesti, individuare correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti	4,5 - 6
	Redigere in modo fondamentalmente adeguato i documenti richiesti, individuare con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti.	2,5 - 4
	Redigere in modo frammentario i documenti richiesti, definire le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente senza rispettare i vincoli proposti.	1 - 2
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	Interpretare in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconoscere e utilizzare in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	6,5 - 7
	Interpretare in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconoscere e utilizzare in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4,5 - 6
	Interpretare in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individuare alcuni vincoli presenti nella traccia e utilizzarli in modo parziale e lacunoso.	2,5 - 4
	Interpretare in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individuare solo alcuni vincoli presenti nella traccia e utilizzarli in modo parziale e confuso.	1 - 2
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Costruire un elaborato corretto e completo con osservazioni personali, coerenti con la traccia utilizzando il linguaggio specifico	2,5 - 3
	Costruire un elaborato corretto ma parziale con osservazioni personali, coerenti con la traccia utilizzando il linguaggio specifico	1,5 - 2
	Costruire un elaborato con scarse o nulle osservazioni personali, non utilizzando sempre un linguaggio specifico	1
Totale		/20

Scheda relazione finale PCTO 5A A.S. 2022-2023

n. alunni	azienda	periodo	ore
1	BORGHESIANA TRAVEL ROMA	dal 28/11 al 7/12/2022	21
1	ACQUARIO ROMANO ROMA	dal 28/11 al 9/12/2022	35,5
1	L'OSSERVATORE VIAGGI E TURISMO COLLEFERRO (RM)	dal 28/11 al 9/12/2022	36
2	RIEM ITALY GALLICANO NEL LAZIO (RM)	dal 28/11 al 9/12/2022	49,5
1	ORIENTAMONDO ROMA	dal 28/11 al 07/12/2022 e dal 19 al 21/12/2022	46
1	VIDA CONSULENZE POLI (RM)	dal 28/11 al 7/12/2022 e dal 19 al 22/12/2022	71,5
2	CEDARS TRAVEL PALESTRINA (RM)	dal 28/11 al 22/12/2022	Min. 61 max 75
1	HOTEL APHRODITE ROMA	dal 29/11 al 13/12/2022	66
4	SWALLOW TRAVEL ZAGAROLO (RM)	dal 30/11 al 13/12/2022	Min. 14,5 max 22
1	PASSION TATTOO VALMONTONE (RM)	dal 06/12 al 17/12/2023	58
2	CEDARS TRAVEL PALESTRINA (RM)	dal 16/01 al 27/01/2023	Min 63 max 67
2	SWALLOW TRAVEL ZAGAROLO (RM)	dal 16/01 al 27/01/2023	40
1	BORGHESIANA TRAVEL ROMA	dal 16/01 al 27/01/2023	33
1	HOTEL APHRODITE ROMA	dal 16/01 al 27/01/2023	60
4	ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO CAVE (RM)	dal 23/01 al 04/02/2023	Min. 41 max 43